



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

Via Libertà, 74 - CAP 07020 – PEC: protocollo@pec.comune.golfoaranci.ss.it
Tel. 0789.612900 - Fax 0789.612914

D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

(Enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Commentato [FF1]:

Commentato [FF2]:

INDICE

Documento Unico di Programmazione Semplificato. Premessa	pag. 4
1. – LE SCELTE DELL’AMMINISTRAZIONE	
1.1 – Linee programmatiche di mandato	pag. 7
1.2 – Quadro normativo di riferimento	pag. 11
1.3 – Legislazione regionale	pag. 12
2.1- ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
2.1.1 - Modalità di gestione	pag. 17
2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	pag. 17
2.1.3 - Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate, individuazione obiettivi gestionali e di servizio e delle procedure di controllo dell’ente.	pag. 18
2.2 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELL’ECONOMIA INSEDIATA	pag. 19
2.3 – ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE	
2.3.1 - Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. 22
2.3.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento	pag. 23
2.3.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag. 23
2.3.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag. 24
2.3.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)	pag. 26
2.3.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag. 27
2.3.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)	pag. 28
2.3.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag. 29
2.3.9 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazioni di cassa (Titolo 7.00)	pag. 30
2.3.10 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 31
2.3.11 - Gestione del patrimonio	pag. 35
2.3.12 – Indebitamento	pag. 48
2.3.13 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa	pag. 49
2.4 – RISORSE UMANE	

2.4.1 - Struttura organizzativa	pag. 55
2.4.2 - Dotazione organica	pag. 55
2.4.3 - Andamento occupazionale e della spesa di personale	pag. 57
3. – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2022/2024	pag. 58
4. - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	pag. 134
5. - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	pag. 134
6. - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	pag. 136
7. - CONSIDERAZIONI FINALI	pag. 136

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato – premessa.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che “la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di Riferimento”.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principio destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il “Piano di governo”, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il “ponte” che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere “qualificata”, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti “interni” sull'organizzazione ed “esterni” sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico – finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, slegate dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà

tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti Al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il Dup costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto , 2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento , gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi , di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO , coerentemente al contenuto dell' art.6 al D.lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi annuali da raggiungere.

Alcuni passaggi sono indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, qualificato, ovvero coerente e raccordabile con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del “Piano di governo “, ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel ricordare il “Piano di Governo “con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa delle parti interessate dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero dal piano di governo dell' Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti :

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Vengono inoltre approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria. L'analisi si focalizza poi sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Il DUP privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi, le decisioni sul ricorso all'indebitamento e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le relative forme di finanziamento. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

L'ultima parte del documento comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- α) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- β) la programmazione dei lavori pubblici;
- χ) la programmazione del fabbisogno di personale;
- δ) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.
- ε) Il piano triennale di razionalizzazione, riqualificazione della spesa e delle dotazioni strumentali;
- φ) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e delle dotazioni strumentali assegnate a ciascun servizio, i cui dati negli esercizi precedenti venivano approvati con apposita delibera di Giunta Comunale in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione.

Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi racchiude un'analisi dei servizi oggetto di gara per importo superiore ad € 40.000,00 per il triennio interessato dal DUP.

Il D.M. 18 maggio 2018 di modifica del principio contabile 4/1, allegato al D.Lgs. 118/11, ha introdotto il punto 8.4. circa il DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti che si intende di seguito presentare.

L'analisi che seguirà riflette valutazioni prudenziali per gli esercizi 2022/2024. L'annualità 2022 da un punto di vista finanziario replica quasi nella totalità l'esercizio 2021, mentre per quanto concerne le scelte, specie in relazione alle opere pubbliche ed al fabbisogno di personale, si fa riferimento ad un quadro aggiornato sulla base dell'ultimo piano del fabbisogno di personale 2022-2024 approvato e sulla base dell'ultimo piano opere pubbliche approvato.

1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Con Deliberazione **n. 63 del 16.10.2019** il Consiglio Comunale in relazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha approvato il seguente “PROGRAMMA DELLE AZIONI E DEI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2019/2024”,

Impegno per la ricerca a tutti i costi di inclusività, uguaglianza, rispetto, progresso e decoro nell'ambito dell'azione di governo.

Azione amministrativa tesa a non escludere nessuno degli abitanti del Comune e realizzare azioni per concretizzare tale proposito.

Azioni amministrative tese ad assicurare benessere e progresso a tutta la comunità, in modo tale che si senta un'unica entità familiare e un solo corpo civile.

Qui di seguito le direttrici sulle quali muoveranno le azioni di governo:

1 - Opere pubbliche da realizzare

2 - Lavoro e turismo

3 - Salvaguardia delle Spiagge e dell'Ambiente

4 - Edilizia Convenzionata

5 - Sviluppo Culturale

6 - Area Artigianale

7 – Politiche sociali

8 – Rialza

1 - Opere pubbliche da realizzare

Riteniamo necessario e prioritario, nel corso del mandato amministrativo, procedere alla verifica delle condizioni in cui vivono tutti i quartieri del paese in modo da adottare le necessarie iniziative. Parallelamente si dovranno implementare le infrastrutture mediante il miglioramento dell'esistente e la realizzazione di nuove opere.

Le aree di intervento:

- ☐ *Riqualificazione di Cala Spada*
- ☐ *Mitigazione rischio idrogeologico nelle Vie Dante, Lussu e nella Circonvallazione Provinciale*
- ☐ *Efficientamento della pubblica illuminazione*
- ☐ *Completamento impianto illuminazione su Via degli Olmi e su Via Sabina e restanti a Baia Caddinas;*
- ☐ *Completamento del 2° e 3° lotto dei lavori di Piazza la Piccola;*
- ☐ *Istallazione opera d'arte lungo tutta Via Aldo Moro;*
- ☐ *Completamento illuminazione di Via Marconi;*
- ☐ *Completamento area parcheggi Ex Liquigas;*
- ☐ *Abbattimento barriere architettoniche;*

Verranno intensificate le relazioni con gli Enti competenti al fine di concludere gli iter autorizzativi che porteranno questa Amministrazione a dare definitivo avvio alle seguenti procedure:

- ☐ *Smantellamento dei binari ferroviari e riqualificazione del sedime oggi occupato;*
- ☐ *Abbattimento della Sopraelevata;*
- ☐ *Adeguamento del Depuratore;*
- ☐ *Riqualificazione e recupero dell'area che va da Piazza La Piccola ai Baracconi attraverso la realizzazione di un grande parco urbano e di una nuova spiaggia dei Baracconi attraverso lo smantellamento dei binari e l'eliminazione delle massicciate;*
- ☐ *Realizzazione pista ciclabile in tutto il territorio.*

2 - Lavoro e turismo

L'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo di creare lavoro, occasioni di sviluppo, migliorare l'occupazione e garantire benessere. Le azioni che verranno promosse in questo campo riguarderanno:

- ☐ *Calendario di eventi che interessi un periodo annuale sempre più ampio;*
- ☐ *Favorire la nascita del campo da Golf previsto nel PUC;*
- ☐ *Favorire un sempre migliore sfruttamento del turismo nautico attraverso il porto turistico e per maxiyacht;*
- ☐ *Realizzazione molo frangiflutti fisso e yachting club;*
- ☐ *Realizzazione di servizi collaterali all'area dei pontili galleggianti;*

- ☐ Realizzazione isola ecologica per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle barche;
- ☐ Implementazione del turismo crocieristico;
- ☐ Promozione e supporto alle nuove imprese;
- ☐ Promozione di un Fondo di Garanzia alle imprese;
- ☐ Promozione Rete di imprese – Cooperative;
- ☐ Supporto all'istituzione dell'Associazione di Commercianti;
- ☐ Accordo di programma con l'Autorità portuale per la riqualificazione dell'area portuale;
- ☐ Assegnazione definitiva dei posti barca ai pescatori professionisti
- ☐ Sostegno ai pescatori per l'adesione ai contributi regionali ed europei;
- ☐ Installazione colonnine d'acqua e di elettricità nella darsena;

3 - Salvaguardia delle Spiagge e dell'Ambiente

L'Amministrazione ritiene prioritario salvaguardare e tutelare il patrimonio ambientale in cui viviamo. Una corretta e sapiente fruizione dello stesso garantirà condizioni di vivibilità e benessere anche alle prossime generazioni. In questa direzione si muoverà l'azione amministrativa che riguarderà:

- ☐ Eliminazione erosione e raccolta acque bianche nella Terza Spiaggia
- ☐ Tutela dello Stagno della Quinta Spiaggia;
- ☐ Approvazione del PUL – Piano Utilizzo Litorali;
- ☐ Attuazione Piano di Gestione per la tutela e lo sviluppo dell'area Capo Figari, attraverso la copertura finanziaria con fondi europei;
- ☐ Efficientamento energetico mediante la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici per gli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica;
- ☐ Realizzazione di isole ecologiche pubbliche. Realizzazione di apposite nicchie ad uso esclusivo dei commercianti. Potenziamento durante il periodo estivo del servizio di ritiro rifiuti;
- ☐ Studio di un progetto per il riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione;
- ☐ Adesione alla direttiva europea della plastica;
- ☐ Individuazione di una Beach dog con area attrezzata;
- ☐ Promozione interventi di rimboschimento a Capo Figari;
- ☐ Realizzazione cartellonistica informativa per la promozione delle spiagge;
- ☐ Sostegno economico ai ripascimenti;
- ☐ Piantumazione e installazioni di opere leggere per trattenere la sabbia e combattere l'erosione provocata dal vento;
- ☐ Divieto di pulizia delle spiagge con “mezzi pesanti”
- ☐ Completamento del Piano Z.P.S. (Zona Protezione Speciale)
- ☐ Fruizione dei sentieri e relative manutenzioni;
- ☐ Realizzazione di vie ferrate per scalare le pareti rocciose;

- ☐ Realizzazione di percorsi di mountain bike;
- ☐ Ripristino e valorizzazione dei beni storici (Vecchio Semaforo, Pozzo Sacro Milis e fortini militari).

4 - Edilizia Convenzionata

- ☐ Realizzare le urbanizzazioni per lo sviluppo dell'edilizia convenzionata;
- ☐ Esaurire la graduatoria dell'edilizia convenzionata e vendita di tutti i lotti di edilizia convenzionata (150 lotti);
- ☐ Cessione all'AREA (Azienda Regionale Edilizia Abitativa) del lotto di proprietà del Comune di Golfo Aranci, individuato nell'area Ex Liquigas, per la realizzazione degli alloggi di l'edilizia popolare;

5 - Sviluppo Culturale

Le opere pubbliche, il miglioramento dei livelli occupazionali, il benessere generale non può prescindere da un'elevazione del livello culturale del paese. Intendiamo favorire questo processo attraverso, fra le altre cose, queste direttrici di azione:

- ☐ L'Accademia delle Arti e della Musica
- ☐ Biblioteca multimediale,
- ☐ Ludoteca per il dopo scuola e una sala conferenze
- ☐ Borse di studio per universitari;
- ☐ Ampliamento della Scuola Elementare Enzo Zannini con realizzazione di una sala mensa e di una palestra;

6 - Area Artigianale

- ☐ Realizzazione delle urbanizzazioni per la creazione dell'area artigianale;
- ☐ Cessione lotti per l'insediamento delle imprese nelle aree artigianali;

7 – Politiche sociali

Per promuovere la continuità di una rete integrata di servizi sociali, servizi sanitari e associazionismo porteremo avanti le seguenti iniziative:

- ☐ Istituzione Assessorato “Rapporti con il Cittadino”;
- ☐ Istituzione consigli comunali aperti per il confronto continuo con il Cittadino;
- ☐ Creazione di progetti di reinserimento sociale per persone in difficoltà socio-economiche e psico-sociali;
- ☐ Attivazione servizio di trasporto assistito per degenti privi di auto verso l'ospedale di Olbia;
- ☐ Potenziamento dei servizi di svago e socialità nella struttura comunale “Domo Mea”;
- ☐ Fornitura di Sedie job nelle spiagge

- ☐ *Posizionamento di defibrillatori automatici*
- ☐ *Riattivazione Casa di Riposo*
- ☐ *Attivazione di accordi con la ASL per lavori strutturali sulla sede della Guardia Medica per realizzare la tettoia e la sala attesa;*
- ☐ *Realizzazione polo sportivo area terza spiaggia;*
- ☐ *Potenziamento Palazzetto dello Sport Sebastiano Barrera (parcheggi e creazione nuova area per ospitare nuove attività;*
- ☐ *Affidamento tramite bando pubblico della gestione del Palazzetto dello sport Sebastiano Barrera;*
- ☐ *Finanziamento eventi e attività alle associazioni sportive Golfarancine;*
- ☐ *Promozione scuola calcio e squadra di calcio nel nuovo campo calcio;*
- ☐ *Realizzazione campi da calcetto all'interno del nuovo campo da calcio;*
- ☐ *Istituzione di percorsi didattici/sportivi per la formazione e l'avvicinamento dei giovani al mare;*

8 – Rudalza

Alla realizzazione dell'area artigianale e del campo da calcio a Rudalza si affiancheranno le seguenti azioni:

- ☐ *Ristrutturazione area libera nei pressi della Chiesa;*
- ☐ *Realizzazione Cimitero;*
- ☐ *Acquisizione dei terreni della Madonna del Monte;*
- ☐ *Urbanizzazione della strada che dal bivio della S.P.16 conduce alla scuola elementare di Rudalza.*

1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. obiettivi individuati dal Governo nazionale e Regionale;
2. valutazione socio-economica del territorio:
 - strutture ed erogazione dei servizi;
 - economia e sviluppo economico locale;
3. parametri per identificare i flussi finanziari.

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul documento programmatico di bilancio, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2021, di cui si riportano i principali interventi che riguardano i seguenti ambiti:

1. FISCO: si prevede un primo intervento di riduzione degli oneri fiscali; il rinvio al 2023 della plastic tax e della sugar tax; il taglio dal 22% al 10% dell'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Si stanziavano risorse per contenere gli oneri energetici nel 2022.
2. INVESTIMENTI PUBBLICI: vengono previsti stanziamenti aggiuntivi per le amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036; viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030; vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.
3. INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE: sono prorogate e rimodulate le misure di transizione 4.0 e quelle relative agli incentivi per gli investimenti immobiliari privati. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi, la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.
4. SANITÀ: il Fondo Sanitario Nazionale viene incrementato, rispetto al 2021, di 2 miliardi in ciascun anno fino al 2024. Nuove risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi e alla spesa per i vaccini e farmaci per arginare la pandemia COVID-19.
5. SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ: viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo fondo per la ricerca applicata. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono portate in via permanente a 12.000 l'anno. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19.
6. REGIONI ED ENTI LOCALI: viene incrementato il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e vengono stanziati risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.
7. POLITICHE SOCIALI: Il livello di spesa del Reddito di cittadinanza viene allineato a quello dell'anno 2021, introducendo correttivi alle modalità di corresponsione e rafforzando i controlli. Vengono previsti interventi in materia pensionistica, per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario, e si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

1.3 - LEGISLAZIONE REGIONALE

Non essendo ancora stata approvata la legge di stabilità 2022, si riporta di seguito uno stralcio della Legge Regionale n. 4 del 25 febbraio 2021 (Legge di stabilità 2021) ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4 dal titolo *“Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali”*, *“Disposizioni in materia di sanità e politiche sociali”* e *“Ulteriori interventi a favore delle attività economiche e dei lavoratori a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*:

ART. 2

1. Il fondo di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, è determinato in euro 552.871.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (missione 18 - programma 01 - titolo 1; missione 09 - programma 01 - titolo 1; missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il fondo è ripartito in:

a) euro 484.705.120 a favore dei comuni;

- b) euro 65.565.880 a favore degli enti individuati dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna);
 - c) euro 600.000 a favore della provincia di Nuoro per il funzionamento del Museo MAN;
 - d) euro 600.000 per gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alla legge regionale 15 dicembre 2014, n. 33 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), (missione 09 - programma 01 - titolo 1, capitolo SC01.1092);
 - e) euro 1.400.000 a favore della città metropolitana di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 1, comma 23, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 (Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie), (missione 18 - programma 01 - titolo 1).
2. Nell'ultimo periodo del comma 12 dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), le parole "A valere sulla quota del fondo spettante ai comuni ai sensi della lettera a)" sono sostituite dalle seguenti: "Mediante pari riduzione della quota del fondo spettante ai comuni".
3. Una quota pari a euro 350.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 delle risorse destinate alla Programmazione territoriale (SNAI/SRAI) stanziata in conto della missione 14 - programma 01 - titolo 1 è destinata alle finalità di cui all'articolo 30, comma 12, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Legge finanziaria 2015), concernenti contributi agli enti locali per la gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado in favore dei comuni selezionati per la sperimentazione della strategia nazionale delle aree interne (SNAI) che abbiano sottoscritto l'accordo di programma quadro.

ART. 3

1. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007) è quantificata in complessivi euro 694.170.000 in ragione di euro 231.390.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

2. Le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono utilizzate secondo le modalità previste nella legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 (Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio).

3. La lettera b) del comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 (Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio), è così sostituita:

"b) la restante quota, pari a euro 26.000.000, è assegnata, al netto delle eventuali somme già erogate per le finalità della legge regionale n. 12 del 2020 e disponibili nei bilanci dei comuni, ma non utilizzate per assenza di effettivo fabbisogno, ai comuni con i criteri di ripartizione del Reddito

di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), per essere destinata agli interventi di cui alla medesima legge regionale n.18 del 2016. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'approvazione della presente legge, predispone e approva i criteri per l'attuazione del programma," (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

4. Le somme impegnate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 48/22 del 29 novembre 2019 contenente le "Linee guida per il biennio il 2019/2020 concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau", sono erogate a favore dei comuni beneficiari per concorrere alle finalità di cui al comma 3 e ad altri

interventi di contrasto alla pandemia Covid-19.

5. Le somme assegnate e impegnate ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 39/9 del 26 settembre 2013, n. 28/7 del 17 luglio 2014 e n. 52/32 del 28 ottobre 2015 sono trasferite ai comuni beneficiari e le somme già erogate ai sensi delle medesime deliberazioni permangono nei bilanci degli stessi per concorrere alle finalità di cui al comma 3 e ad altri interventi di contrasto alla pandemia Covid-19.

6. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, sono impartite direttive per l'utilizzo delle risorse di cui ai commi 4 e 5.

7. A decorrere dall'anno 2021, una quota nel limite massimo di euro 300.000 delle risorse di cui al fondo nazionale politiche sociali è destinata alla costituzione e al funzionamento del nucleo tecnico preposto all'accreditamento di cui all'articolo 41 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali) e successive modifiche ed integrazioni. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, sono definite, nel limite della spesa complessivamente autorizzata, le modalità attuative (missione 12 - programma 07 - titolo 1).

8. Al fine di garantire il perseguimento a regime delle finalità della legge regionale n. 23 del 2005, e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la spesa annua non inferiore a euro 20.150.000 da destinare al Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (missione 12 - programma 07 - titolo 1).

9. Al fine di garantire l'attivazione e il funzionamento dell'Hub unico del farmaco è autorizzata la spesa di euro 1.000.000 per l'anno 2021 (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

10. Al fine di garantire l'attività di formazione e aggiornamento dei componenti del nucleo tecnico e dei gruppi di verifica per l'autorizzazione ed accreditamento di strutture sanitarie e socio-sanitarie, e per le attività connesse in capo al Servizio competente in materia di autorizzazioni e accreditamento di strutture sanitarie e socio-sanitarie è autorizzata la spesa di euro 40.000 per gli anni 2021, 2022 e 2023 (missione 13 - programma 07 - titolo 1).

11. Le economie di spesa realizzate nell'esercizio 2020 dall'Azienda per la tutela della salute (ATS) per le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 31 luglio 2019, n. 12 (Prima variazione di bilancio per l'avvio delle attività del "Mater Olbia"), sono riversate alle entrate del bilancio regionale per essere destinate al finanziamento degli oneri correnti sostenuti dalle aziende sanitarie nell'esercizio 2020 per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

12. Ai fini del potenziamento della medicina specialistica ambulatoriale extraospedaliera, una quota pari a euro 4.069.048 a valere sulle disponibilità recate dalla missione 13 - programma 01 - titolo 1 (SC05.0001) e una quota pari a euro 560.618 a valere sulle disponibilità recate

dalla missione 13 - programma 03 - titolo 1 (SC05.6003) è destinata, a favore dell'ATS, ad integrazione del finanziamento degli accordi integrativi regionali per la medicina specialistica ambulatoriale interna.

13. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, la spesa di euro 4.000.000 a favore di ATS per l'acquisto di dispositivi di misurazione della glicemia a favore dei pazienti diabetici della Sardegna (missione 13 - programma 02 - titolo 1). La Giunta regionale con propria deliberazione, adottata previo parere della Commissione consiliare competente, emana le disposizioni attuative.

14. Nelle more della revisione delle tariffe delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali, al fine di concorrere fino al 50 per cento al costo degli incrementi contrattuali delle strutture sanitarie ospedaliere private aderenti alle associazioni di categoria Associazione italiana ospedalità privata (Aiop) e Associazione religiosa istituti sociosanitari (Aris), come stabilito dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, è autorizzata:

a) la spesa annua di euro 1.516.000 a titolo di acconto. La spesa è riassorbita dagli aumenti tariffari delle prestazioni rese e da eventuali incrementi dei tetti di spesa (missione 13 - programma 01 - titolo 1);

b) per l'anno 2021, l'ulteriore spesa di euro 1.258.000 (missione 13 - programma 01 - titolo 1) per i costi sostenuti nell'esercizio 2020 per le voci una tantum e per gli incrementi contrattuali dalla data di applicazione del contratto.

ART. 4

1. Per l'anno 2021 è autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 2.500.000 finalizzata alla concessione di un contributo a fondo perduto a favore delle società e associazioni iscritte all'Albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna) a copertura delle spese di gestione sostenute nei mesi di chiusura durante l'emergenza epidemiologica Covid-19 e per garantire la ripartenza, suddivisa come segue:

a) euro 1.000.000 destinati ai Centri sportivi natatori della Sardegna affiliati alla Federazione italiana nuoto, alla Federazione italiana nuoto paralimpico, alla Federazione italiana sport disabilità intellettuale relazionale oppure ad un ente di promozione sportiva (missione 06 - programma 01 - titolo 1);

b) euro 1.500.000 destinati alle palestre e alle scuole di danza affiliate ad una Federazione ovvero ad ente di promozione sportiva, (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

Il contributo di cui al presente comma non è cumulabile con altri contributi o indennità concessi, nell'anno 2021 dall'Amministrazione regionale per le medesime finalità.

2. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia, disciplina i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi di cui al comma 1.

3. Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica Covid-19, limitatamente all'anno 2021, è autorizzata la spesa complessiva di euro 4.500.000 per la concessione di contributi per la corrente stagione sportiva a favore del settore sportivo regionale in ragione di:

a) euro 4.250.000 a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1);

b) euro 250.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia, sono definiti i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per

materia che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale il parere si intende favorevolmente espresso e la Giunta regionale adotta gli atti definitivi.

4. Limitatamente all'anno 2021 non si applicano le disposizioni relative alle percentuali indicate agli articoli 22 e 38 della legge regionale n. 17 del 1999.

5. In considerazione della prosecuzione dello stato di emergenza da Covid-19, i seguenti termini sono così modificati:

a) il termine per la conclusione dei progetti, relativamente ai bandi di produzione di cui all'articolo 12, comma 4, della legge regionale n. 15 del 2006, aventi scadenza nel primo semestre 2021, è prorogato al 30 settembre 2021, a condizione che gli stessi risultino avviati alla data di approvazione della presente legge. Sono conseguentemente prorogati al 31 ottobre 2021 i termini per la presentazione dei relativi rendiconti;

b) per rendere il termine di presentazione delle domande più rispondente alle esigenze del settore, la lettera b) del comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 1 (legge finanziaria 2006) è abrogata.

6. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 57 del regolamento del Consiglio europeo n. 1083 dell'11 luglio 2006 (Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999), e dall'articolo 71 del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013 (Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), al fine di garantire il mantenimento dei posti di lavoro e la funzionalità degli investimenti messi a rischio dalla pandemia da Covid-19, il termine di stabilità delle operazioni è fissato in tre anni. Non sono, inoltre, considerate modifiche sostanziali le variazioni della destinazione economica dell'investimento e la variazione del codice ATECO indicato nella domanda qualora, fatta salva l'ipotesi di indebito vantaggio, queste rispettino la missione del fondo strutturale di cofinanziamento.

7. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad utilizzare le risorse disponibili relative a misure di competenza dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale trasferite all'ASPAL per interventi di politiche attive del lavoro e per lo scorrimento di graduatorie di bandi già pubblicati.

Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di lavoro, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione degli interventi anche mediante riversamento delle somme al bilancio regionale da parte dell'ASPAL.

8. Le risorse impegnate per la gestione dei contratti di servizio di trasporto pubblico su gomma per l'anno 2020 possono essere destinate alla copertura degli oneri conseguenti all'erogazione, nell'anno 2021, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale finalizzati a fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (missione 10 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC07.0623).

2.1 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1.1 - MODALITÀ DI GESTIONE

I servizi pubblici locali sono gestiti sia in economia mediante utilizzo del personale comunale che in appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione externalizzata)
Idrico integrato	Gestore unico del Servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Sardegna	Abbanoa S.p.A.
Raccolta e gestione rifiuti	Servizio affidato tramite evidenza pubblica	De Vizia
Fornitura energia elettrica	Servizio affidato tramite adesione a convenzione Consip	Global Power S.p.a.
Servizio mensa scolastica	Servizio affidato tramite evidenza pubblica	Solaria Soc. Coop.
Servizio Trasporto scolastico	Servizio affidato tramite evidenza pubblica	Scia consorzio italiano autoservizi
Servizio Assistenza Domiciliare	Servizio affidato tramite evidenza pubblica	Oltrans Service Soc. Coop. Soc. Liber Soc. Coop. Soc.

2.1.2 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'Agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati.

Il Comune di Golfo Aranci partecipa al capitale delle seguenti società:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
Abbanoa S.p.A.	Gestore unico del Servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della	0,0144645%	€ 281.275.415,00	La società è il soggetto individuato dalla Regione Sardegna per la gestione del servizio idrico integrato regionale; Abbanoa è

	Regione Sardegna			assoggettata al controllo da parte dell'ex ATO.
EGAS	Ente Governo Ambito della Sardegna	0,0015248%	€ 2.500.000,00	Il Comune di Golfo aranci ha una piccola quota di rappresentatività (30% in rapporto al territorio e 70% in rapporto alla popolazione)
I&G Gallura S.p.A. in liquidazione	Organismo individuato dalla Regione Sardegna quale Autorità di bacino n. 5 per la gestione del servizio di distribuzione del gas	5,56%	In liquidazione	A far data dal 27/09/18 la società non gestisce affidamenti in house. In data 03/02/2020, l'attività di Organismo di Bacino n. 5 è passata all'associazione dei comuni composta dal Comune di Padru (capofila), Golfo Aranci, Telti e Loiri Porto San Paolo, pertanto la società, alla data del 31/12/2020 , non svolge attività di produzione di beni o servizi. Con nota prot. 3301 del 08.03.2023 la società ha trasmesso il bilancio finale di liquidazione.

2.1.3 - INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE, INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO E DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DELL'ENTE:

Abbanoa S.p.A.:	
INDIRIZZI GENERALI	La società è controllata dalla Regione Autonoma della Sardegna, a mezzo dell'Autorità d'Ambito della Sardegna, ora in gestione commissariale, ed è partecipata dalla RAS (maggioranza) e dai Comuni della Regione La partecipazione minoritaria non consente alcuna influenza negli indirizzi aziendali.
OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO	La società Abbanoa S.p.A., ex SIDRIS, è affidataria del Servizio Idrico Integrato per l'intera Regione Sardegna.
CONTROLLI DELL'ENTE	L'attività di controllo viene esercitata attraverso l'acquisizione del bilancio di esercizio e la verifica dei crediti-debiti reciproci.

EGAS:	
INDIRIZZI GENERALI	L'Ente, istituito con L.R. n. 4 del 04.02.2015 ha la funzione di organizzare, nei termini di legge, il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue.
OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO	EGAS provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi sopra indicati. Esercita il controllo analogo sul Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato.
CONTROLLI DELL'ENTE	L'attività di controllo viene esercitata attraverso l'acquisizione del bilancio di esercizio e la verifica dei crediti-debiti reciproci.

I&G Gallura in liquidazione:	
INDIRIZZI GENERALI	La partecipazione minoritaria non consente alcuna influenza negli indirizzi aziendali. La società è attualmente in stato di liquidazione.
OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO	La società, totalmente pubblica, gestiva secondo l'istituto dell'in house providing alcuni servizi regolati da specifici contratti di servizio con il Comune di Olbia (che esercita il controllo analogo) ed, in minima parte, con altri soci tra cui il Comune di Golfo Aranci. La Società è stata individuata dalla Regione quale Organismo di bacino n. 5 per la realizzazione delle reti del gas in Sardegna. A far data dal 27/09/18 la società non gestisce affidamenti in house. In data 03/02/2020, l'attività di Organismo di Bacino n. 5 è passata all'associazione dei comuni composta dal Comune di Padru (capofila), Golfo Aranci, Telti e Loiri Porto San Paolo.
CONTROLLI DELL'ENTE	L'attività di controllo viene esercitata attraverso l'acquisizione del bilancio di esercizio e la verifica dei crediti-debiti reciproci.

2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Golfo Aranci è un piccolo comune collinare che si trova nella Provincia di Sassari, Zona omogenea di Olbia-Tempio. Gli abitanti residenti al 31.12.2022 sono 2373 di cui:

- 1132 uomini;
- 1241 donne.

Nel 2022 non si sono verificate rilevanti variazioni in quanto il rapporto nascite/decessi è stato di 8/20, mentre quello tra emigrazioni ed immigrazioni di 89/83.

Gli iscritti all'AIRE non superano le cento unità.

Nella fascia della terza età esistono ancora alcuni casi di analfabetismo. Per il resto della popolazione (fascia media), il livello di istruzione è stabilizzato alla scuola media inferiore, mentre cresce sensibilmente il grado di istruzione dei più giovani che frequentano corsi universitari.

La situazione delle famiglie del Comune di Golfo Aranci è sostanzialmente nella media italiana.

Dal punto di vista anagrafico è diminuita la dimensione media della famiglia a fronte di un invecchiamento della popolazione; il nucleo familiare continua a svolgere un ruolo fondamentale di ammortizzatore sociale ma con sempre maggiore fatica in quanto le donne, pilastro fondamentale della rete di aiuto informale, sono sempre più schiacciate tra i carichi di lavoro, cura dei figli e degli anziani.

È riscontrabile una rilevante variazione stagionale delle presenze in quanto nel territorio comunale si trovano diverse rinomate località balneari, con presenza di un numero rilevante di seconde case.

La popolazione locale è coinvolta in importanti flussi di pendolarismo sia per motivi lavorativi che per interessi legati al tempo libero.

Il Comune è dotato di un porto maggiore per navi passeggeri (oltre a porti e moli per imbarcazioni e natanti) e, dal punto di vista del reticolo stradale, risulta agevolmente collegato alla città di Olbia, luogo in cui è possibile reperire importanti servizi di trasporto, tra cui:

- aeroporto Costa Smeralda;
- porto industriale;
- porto turistico Isola Bianca.

Nonostante le ridotte dimensioni della città, è garantita un'ottima offerta formativa grazie alla presenza di:

- scuole dell'infanzia (29 alunni);

- scuola primaria (59 alunni);

- scuole secondaria di primo grado (55 alunni).

Nel centro è presente un presidio sanitario, (guardia medica); è inoltre presente una struttura delle forze dell'ordine (caserma dei Carabinieri) oltre all'ufficio circondariale marittimo.

Il comune è attrezzato per lo svolgimento di attività ludiche/tempo libero con:

-palazzetto dello sport;

-campo da calcio e da tennis;

-parco giochi all'aperto;

-centro aggregazione sociale.

Il contesto sociale economico si compone dei seguenti esercizi:

SOMMINISTRAZIONE	84
ATTIVITA' RICETTIVE	45
AZIENDE AGRITURISTICHE	2
ESERCIZI DI VICINATO	84
ATTIVITA' DI VENDITA ALL'INGROSSO	3
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA	5
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	2
EDICOLE	1
COOPERATIVE	1
ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE	4
AZIENDE AGRICOLE	8
ARTIGIANI	3
PARRUCCHIERI/ESTETISTI	9

AGENZIE D’AFFARI	3
NCC AUTOBUS	3
TAXI	6
NOLEGGIO VEICOLI SENZA COND.	13
NOLEGGIO NATANTI SENZA COND.	29
CENTRI SUB	3

Il grafico che precede è stato elaborato con acquisizioni, in prevalenza, dalla camera di commercio ed in parte dal servizio veterinario, poi confrontate, nei limiti dei dati disponibili, con le banche dati comunali.

Come è agevole evincere dal grafico sopra riportato, l’attività economica prevalente è rappresentata da attività ricettive e di artigianato. In ragione della collocazione geografica costiera, rilevante risulta anche il settore connesso ad attività turistiche.

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

2.3.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il **comune** è, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale.

Il comune ha, ai sensi dell’art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché **autonomia impositiva e finanziaria** nell’ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento di finanza pubblica.

Al comune **spettano**, ai sensi dell’art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, **tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale**, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il comune per poter realizzare le funzioni amministrative attribuite, anche attraverso l'erogazione di variegati servizi, deve contemporaneamente trovare le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese.

Il reperimento delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella in c/capitale (investimenti), costituisce la base di partenza per un'attività di programmazione, da parte del nostro Ente, veritiera ed attendibile.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa pianificando fin da subito, in modo attendibile, le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tale fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

La stima delle **entrate** assume una valenza prettamente previsionale come conseguenza di un quadro normativo nazionale in continua evoluzione sia con riferimento ai trasferimenti (es. fondo di solidarietà comunale) che ai tributi locali.

2.3.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

2.3.3 – Entrate correnti (Titolo 1.00)

Comune di GOLFO ARANCI (OT) BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2023								
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾				
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			previsioni competenza	di	245.342,63	85.330,21	78.912,86	78.912,86

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni competenza	di	634.339,92	478.316,71	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	previsioni competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni competenza	di	2.728.976,76	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni competenza	di	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa		8.028.707,07	8.702.930,13		

TITOLO 1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.524.991,47	previsione competenza	di	6.512.880,13	6.654.102,92	6.649.790,55
			previsione di cassa		9.391.533,23	6.017.503,76	
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione competenza	di	24.035,67	27.520,11	30.020,11
			previsione di cassa		24.035,67	27.520,11	
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.524.991,47	previsione competenza	di	6.536.915,80	6.681.623,03	6.679.810,66
			previsione di cassa		9.415.568,90	6.045.023,87	
TOTALE TITOLI		3.524.991,47	previsione competenza	di	6.536.915,80	6.681.623,03	6.679.810,66
			previsione di cassa		9.415.568,90	6.045.023,87	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.524.991,47	previsione competenza	di	10.145.575,11	7.245.269,95	6.758.723,52
			previsione di cassa		17.444.275,97	14.747.954,00	

L'**entrata** rappresenta una delle voci principali in cui viene suddiviso il bilancio e comprende tutti gli introiti che, a vario titolo, sono di competenza del comune in accordo alle proprie funzioni. Rientrano in questa definizione le tasse, i contributi e le imposte che il comune prevede di incassare nel suo territorio nonché i trasferimenti che riceverà da enti regionali, statali, o altri enti pubblici, ecc.

La voce principale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (piano dei conti finanziario – allegato n. 6/1 al D.lgs. n. 118/2011) è rappresentata dai **TRIBUTI** che al loro interno comprendono le imposte, le tasse e i proventi assimilati.

Le entrate tributarie rappresentano, per i comuni, la fonte principale di autofinanziamento e sono principalmente costituite da: IMU (imposta municipale propria), TARI (tassa sui rifiuti), TASI (tributo per i servizi indivisibili), addizionale comunale IRPEF, canone unico patrimoniale, imposta di soggiorno ecc.

2.3.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Comune di GOLFO ARANCI (OT)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	245.342,63	85.330,21	78.912,86	78.912,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	634.339,92	478.316,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.728.976,76	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		
TITOLO 2 Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	112.992,73	previsione di competenza	2.001.919,46	1.815.585,90	1.567.809,06	1.551.770,54
			previsione di cassa	2.101.403,65	1.928.578,63		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza	220,00	220,00	220,00	220,00
			previsione di cassa	220,00	220,00		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	112.992,73	previsione di competenza	2.002.139,46	1.815.805,90	1.568.029,06	1.551.990,54
			previsione di cassa	2.101.623,65	1.928.798,63		
TOTALE TITOLI		112.992,73	previsione di competenza	2.002.139,46	1.815.805,90	1.568.029,06	1.551.990,54
			previsione di cassa	2.101.623,65	1.928.798,63		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		112.992,73	previsione di competenza	5.610.798,77	2.379.452,82	1.646.941,92	1.630.903,40
			previsione di cassa	10.130.330,72	10.631.728,76		

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DL-gs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

I trasferimenti erariali in generale si sono drasticamente ridotti rispetto agli esercizi precedenti. Si precisa che nel presente bilancio di previsione triennale – visto il perdurare della situazione di grande difficoltà a causa del diffondersi dell’epidemia del Covid-19 in Sardegna in maniera repentina nel corso di predisposizione del documento – si è scelto prudenzialmente di destinare una parte del fondo unico regionale anziché alle spese in conto capitale – alle spese correnti, in virtù dell’incognita di far fronte a probabili minori entrate tributarie.

I trasferimenti della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) per le funzioni delegate, tra le quali rientrano quelle relative alla cultura e ai beni culturali, al settore sportivo e ricreativo, e infine al sociale, coprono in minima parte la spesa corrente.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, quelle in materia turistica e d'istruzione per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

I trasferimenti regionali e provinciali sono riferiti ad attività specifiche quali: contributi per il sostegno all’affitto, attività sociali varie, sostegno alle fasce deboli della popolazione, interventi a favore della disabilità, ecc.

Quelli regionali si mantengono relativamente costanti nel triennio ma occorrerà, alla luce dei tagli ai trasferimenti erariali alle Regioni, aggiornare i trasferimenti assegnati dalla regione ai Comuni sulla base delle effettive comunicazioni.

2.3.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Comune di GOLFO ARANCI (OT)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			previsioni di competenza	245.342,63	85.330,21	78.912,86	78.912,86

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	634.339,92	478.316,71	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	2.728.976,76	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		

TITOLO 3		Entrate extratributarie				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	157.179,13	previsione di competenza previsione di cassa	378.703,74 785.799,00	369.510,00 421.778,33	369.510,00 369.510,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	117.866,03	previsione di competenza previsione di cassa	114.000,00 265.728,58	106.000,00 107.060,00	106.000,00 106.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	13,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.050,00 5.457,58	5.050,00 5.063,00	5.050,00 5.050,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	130.583,58	previsione di competenza previsione di cassa	88.192,59 185.724,96	69.029,26 199.612,84	69.029,26 69.029,26
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	405.641,74	previsione di competenza previsione di cassa	585.946,33 1.242.710,12	549.589,26 733.514,17	549.589,26 549.589,26
TOTALE TITOLI		405.641,74	previsione di competenza previsione di cassa	585.946,33 1.242.710,12	549.589,26 733.514,17	549.589,26 549.589,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		405.641,74	previsione di competenza previsione di cassa	4.194.605,64 9.271.417,19	1.113.236,18 9.436.444,30	628.502,12 628.502,12

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Le entrate extra-tributarie rappresentano una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei propri beni concessi in locazione. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per gli anni successivi, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione.

2.3.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	245.342,63	85.330,21	78.912,86	78.912,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	634.339,92	478.316,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.728.976,76	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		
TITOLO 4		Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00	20.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	690.208,36	previsione di competenza previsione di cassa	125.689,16 769.666,28	155.689,16 845.897,52	364.089,16	9.089,16
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	72.875,10	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 72.875,10	0,00 72.875,10	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.100,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 4.100,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	141.000,00 156.683,35	141.000,00 141.000,00	141.000,00	141.000,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	767.183,46	previsione di competenza previsione di cassa	286.689,16 1.019.224,73	316.689,16 1.083.872,62	525.089,16	170.089,16
TOTALE TITOLI		767.183,46	previsione di competenza previsione di cassa	286.689,16 1.019.224,73	316.689,16 1.083.872,62	525.089,16	170.089,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		767.183,46	previsione di competenza previsione di cassa	3.895.348,47 9.047.931,80	880.336,08 9.786.802,75	604.002,02	249.002,02

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Tra i trasferimenti in c/capitale si prevedono i seguenti trasferimenti:

- 1) i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche sono i vecchi trasferimenti erariali e regionali e si riferiscono ai trasferimenti ordinari capitale dallo stato e trasferimenti di capitale ordinari dalla regione (fondo Unico);
- 2) altri trasferimenti in conto capitale sono relativi ad eventuali finanziamenti dello Stato;

- 3) entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali sono gli introiti per vendita loculi e aree cimiteriali;
4) altre entrate in conto capitale sono i proventi derivanti dai permessi di costruire.

La previsione di valorizzare i beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che queste fonti di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per investitori privati.
In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato.

2.3.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Il comune non prevede di ricorrere al credito a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.3.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Comune di GOLFO ARANCI (OT)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	245.342,63	85.330,21	78.912,86	78.912,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	634.339,92	478.316,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	2.728.976,76	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		
TITOLO 6	Accensione Prestiti					

60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	Totale TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	3.608.659,31	563.646,92	78.912,86	78.912,86
			previsione di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Il capo II del titolo IV della parte seconda del TUEL disciplina le fonti di finanziamento mediante indebitamento e in particolare all'articolo 204 **“regole particolari per l'assunzione di mutui”** stabilisce che a decorrere dall'anno 2015 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il **10%** delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui”.

Anche se l'ente rispetta il limite per l'assunzione di mutui dovrà sempre tener conto sia della sua capacità di indebitamento che del pagamento della quota capitale la quale viene finanziata con le entrate correnti.

Gli investimenti andranno quindi ripartiti in modo congruo nel tempo al fine di non incidere troppo sulla spesa corrente.

2.3.9 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazioni di cassa (Titolo 7.00)

Il regime di **Tesoreria unica** è stato introdotto dalla legge 720/1984 la quale disponeva che tutte le entrate degli enti locali venissero versate in due conti specifici tenuti presso la Banca d'Italia, di cui uno infruttifero e l'altro fruttifero.

Il D.lgs. n. 279/1997 introduce un sistema di **Tesoreria** cosiddetta **mista** la quale prevedeva per gli enti locali che le entrate non derivanti dallo Stato (entrate proprie) potessero rimanere presso i tesoreri dei singoli enti (in via sperimentale dal 1° gennaio 1999 solo per i Comuni con meno di 10.000 abitanti, tra cui quello di Golfo Aranci, e per le province) con diversi vantaggi: maggiore autonomia nel gestire le proprie risorse finanziarie con possibile incremento delle entrate (es. interessi attivi più elevati sulle giacenze); possibilità di investire in forme più convenienti per quegli enti che disponessero di liquidità esuberanti rispetto alle proprie necessità; ecc.

La legge n. 133/2008 all'articolo 77-quater estendeva, dal 2009, il sistema di Tesoreria mista a tutti gli enti locali, cioè anche a tutti i Comuni

con più di 10.000 abitanti ritenendo concluso il periodo di sperimentazione avviato con il D.lgs. n. 279/1997.

Il D.L. n. 1/2012 e in particolare l'art. 35 disponeva la sospensione fino al 31 dicembre 2014 del sistema di "tesoreria mista" prevedendo che l'ente locale versasse, entro il 16 aprile 2012, tutte le sue disponibilità liquide esigibili depositate presso il sistema bancario sulla contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale ed inoltre procedesse, entro il 30 giugno 2012, alla smobilizzazione degli eventuali investimenti finanziari, ad eccezione di quelli in titoli di Stato italiani, le cui relative risorse andavano versate sulle contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale.

La legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) all'articolo 1 comma 395 prorogava al 31 dicembre 2017 la sospensione del sistema di "tesoreria mista".

Tutti gli enti quindi momentaneamente continueranno ad avere una minore autonomia gestionale in materia finanziaria e di cassa oltreché una peggiore remunerazione sulle liquidità disponibili dato che il regime della tesoreria unica obbliga i Tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia ed infine maggiori spese di tesoreria comunale che con la tesoreria mista risultavano essere inesistenti (ad eccezione delle spese per la tenuta dell'ordinativo informatico).

Le giacenze saranno remunerate ad un tasso di interesse stabilito con Decreto Ministeriale (comunque nettamente inferiore rispetto a quello praticato dal proprio tesoriere).

Comune di GOLFO ARANCI (OT)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	245.342,63	85.330,21	78.912,86	78.912,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	634.339,92	478.316,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	2.728.976,76	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		

70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	3.608.659,31	563.646,92	78.912,86	78.912,86
			previsione di cassa	8.028.707,07	8.702.930,13		

2.3.10 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La legge di Bilancio 2019 (L.160/2019), all'art. 1 commi da 738 a 783, ha previsto l'Unificazione IMU – TASI.

Il comma 738 abolisce la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione della TA.RI. ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TA.SI. Il Comune di Golfo Aranci pertanto dovrà approvare un nuovo regolamento, attualmente in fase di redazione, per recepire le modifiche normative (tra cui l'abolizione della IUC) e per esercitare le nuove facoltà previste dalla norma, i termini di approvazione delle aliquote e del regolamento sarà il 30 giugno. In particolare per l'approvazione delle aliquote sarà necessario attendere la pubblicazione del DPCM che metterà a disposizione l'allegato da inserire nella Delibera di approvazione delle aliquote. La prima rata 2021 sarà versata sulla base dell'importo versato a titolo di IMU e TASI nel 2020 (50%). Inoltre è stata inserita la figura del Responsabile del Tributo che ha il potere di rappresentare l'Ente in giudizio.

Le imposte e tasse comunali vengono gestite dall'ufficio tributi che, al fine di mantenere il controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti (vista la continua evoluzione normativa dei tributi locali) ha acquisito negli anni passati un nuovo programma di gestione IMU-TASI.

All'interno del Titolo I “entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” la tipologia 101 “imposte, tasse e proventi assimilati” comprende diverse categorie di cui le principali sono:

- Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge di stabilità 2014 e articolata in tre distinti tributi:
 - o Imposta municipale propria (IMU);
 - o Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - o Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- Addizionale comunale imposta reddito persone fisiche (IRPEF);
- Canone unico patrimoniale;
- Imposta di soggiorno;
- Addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica;
- 5 X 1000 IRPEF per attività sociali.

Le IMPOSTE sono tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva (es. IMU). La normativa relativa a tale tipologia di entrate è in continua evoluzione, come già visto in precedenza.

Le TASSE sono rappresentate dai corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di servizi specifici o di generalizzate controprestazioni dell'ente (es. TARI).

Le entrate tributarie hanno acquisito nel tempo un aspetto economicamente preponderante rispetto agli altri tipi di entrata.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale nel rispetto dei vincoli e delle deroghe previste dalla legge. E' importante mantenere come obiettivo primario il controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti, vista la continua evoluzione normativa dei tributi locali.

Le imposte e le tasse comunali di seguito elencate costituiscono la principale risorsa di autofinanziamento dell'Ente, quali:

1. **Imposta Municipale Propria** (I.M.U.) è il tributo che comporta il maggior gettito per il Comune. L'applicazione del tributo varia, tenendo conto di alcuni aspetti sostanziali, secondo normativa ministeriale, sempre in continua evoluzione. Ne è la prova la "nuova IMU", prevista dall'art. 1 co. 738 della Legge n° 160/2019 (D.L. 304/2019), che ha sostanzialmente rideterminato la vigente imposta "I.U.C." contenente le componenti: IMU, TASI, TARI, abrogando le componenti "IMU TASI", e rinnovando il tributo relativo all'imposizione sulla proprietà "nuova IMU". La "nuova IMU" che andrà a sostituire il tributo IMU e TASI contenuti nella I.U.C. avrà un'aliquota ordinaria minima del 8,60% che andrà a sostituire il 7,60%, ed un'aliquota ordinaria massima pari al 11,60% che andrà a sostituire il 10,60%, per effetto dell'accorpamento dei previgenti tributi IMU/ TASI.

I criteri di individuazione delle fattispecie assoggettate al tributo ed i requisiti di fruizione delle eventuali agevolazioni/riduzioni rimangono invariati, quali:

- **Residenza fiscale** del proprietario
- **Rendita catastale e Categoria Catastale** (es. fabbricati rurali, immobili di categoria D)
- **Abitazioni principali** assimilate (es. comodato d'uso gratuito) – «a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23» **nota:** il contratto di comodato va eseguito in forma scritta e registrato presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate **entro 20 giorni** dalla data di sottoscrizione (D.P.R. 131/86, art. 5, del T.U.I.R. - Testo Unico Imposte di Registro).

A seguito delle recenti disposizioni normative si procederà con l'istituzione del regolamento comunale della "nuova IMU" che andrà a sostituire il precedente, con contestuale rettifica della delibera di consiglio comunale n° 75/2019, limitatamente al contenuto inerente i previgenti tributi IMU/TASI che andranno integralmente abrogati.

2. **Tassa Servizi Indivisibili** (TASI) è un tributo dovuto per i servizi pubblici amministrati dall'Ente, quali: (illuminazione pubblica, manutenzione stradale e del verde pubblico, protezione civile, vigilanza urbana, anagrafe, ecc.). A far data dal **01.01.2020**, come già premesso, il tributo **TASI** è **abrogato** secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 780 nella Legge n° 160/2019 (D.L. n° 304/2019).
3. **Addizionale Comunale** – (IRPEF) – non è prevista.

4. **TARI** (tassa rifiuti): Il comune deve approvare la tariffa applicabile, secondo disposizioni di carattere nazionale o, in alternativa, in proporzione "alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte", nel rispetto del principio *chi inquina paga*, sancito dalla direttiva comunitaria 2008/98/CE.

- o **Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani** (T.A.R.I.): In via transitoria, salvo conguaglio, vengono confermate le tariffe precedenti. La decisione nasce dall'esigenza di acquisizione del piano economico finanziario da parte della società De Vizia, da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nelle Deliberazioni N° 443/19 e 444/19 del 31.10.2019, dalla nuova Autorità ARERA, che dispongo la rideterminazione dello schema delle "voci di costo". Alla luce di quanto appena affermato si indicano, i costi complessivi e previsionali (costi fissi e costi variabili) per ciascuna annualità:

Tenendo conto del servizio "*porta a porta*" il tributo **TARI** si può quantificare, unicamente, nella parte relativa al **Contratto** di cui al **rep. n° 04/2014**, salvo il nuovo costo che sarà determinato a seguito della gara d'appalto nell'anno 2023. Per il restante corrispettivo, **non è determinabile, preventivamente, la quota variabile** relativa alle seguenti voci: (rivalutazione ISTAT su corrispettivo contratto, rivalutazione tariffe CIPNES, nonché quantitativo rifiuti secco residuo, riciclo, apporto rifiuti in discarica, ecc.). In funzione di tale prospettiva, si attua preventivamente un costo complessivo così determinato come da PEF 2022-2025:

- o **2023 "Utenze domestiche e Utenze non domestiche": Servizio Raccolta Rifiuti ed Ecocentro** (contratto rep. n° 04/2014) corrispettivo complessivo previsionale € **1.814.014,00** (esclusi rivalutazione ISTAT, rivalutazione CIPNES ed altri costi variabili).
- o **2024 "Utenze domestiche e Utenze non domestiche": Servizio Raccolta Rifiuti ed Ecocentro** (contratto rep. n° 04/2014) corrispettivo complessivo previsionale € **1.915.464,00** (esclusi rivalutazione ISTAT, rivalutazione CIPNES ed altri costi variabili)
- o **2025 "Utenze domestiche e Utenze non domestiche": Servizio Raccolta Rifiuti ed Ecocentro** (contratto rep. n° 04/2014) corrispettivo complessivo previsionale € **1.915.464,00** (esclusi rivalutazione ISTAT, rivalutazione CIPNES ed altri costi variabili)

Relativamente alle entrate tributarie, si prevede, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dal costo del servizio (**TARI**), la conferma delle agevolazioni/riduzioni già previste.

5. **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

- **L'Obiettivo di ricognizione integrale degli spazi e aree pubbliche**

Classificazione e categorizzazione delle vie, strade, piazze presenti nel territorio comunale, attraverso la ripartizione in macro-aree individuate e suddivise per zone, ed in concomitanza, attraverso l'individuazione delle categorie corrispondenti individuate per vie, strade, piazze, località.

- **L'Obiettivo di categorizzazione degli spazi e aree pubbliche**

Attuata la ripartizione si è proceduto ad individuare gli spazi e le aree pubbliche, attraverso un processo di valutazione delle medesime, utilizzando i criteri di valorizzazione, localizzazione e presenza umana più o meno intensa, nonché attribuendo come valore aggiunto lo scenario collettivo di utilizzo delle aree da parte della collettività interna ed esterna al paese.

- **L'Obiettivo di quantificazione del valore economico differenziato**

Realizzazione di un prospetto economico attraverso la rimodulazione dei coefficienti di rivalutazione economica individuabili per tipologia di utilizzo, utilizzando il criterio di alto pregio o medio pregio

ovvero:

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 dell'11.03.2021 e sono pari a:

- | | | |
|------|---|--------------|
| I. | Tariffa standard annuale | € 30,00 a mq |
| II. | Tariffa standard giornaliera | € 0,60 a mq |
| III. | Tariffa per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, per ciascuna utenza € 1.50 con un minimo di € 800,00. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. | |

L'aver attualizzato le norme regolamentari e gli aspetti procedurali di applicazione del tributo, ha determinato evidenti variazioni essenziali e sostanziali, soprattutto sotto il profilo economico, infatti per **l'anno d'imposta 2023** è previsto un gettito di circa € 55.000,00, salvo eventuali interventi a livello nazionale dovuti alle misure in materia di Covid19.

6. **Imposta di soggiorno**: E' un'imposta di carattere locale applicata a carico delle persone che alloggiano nelle strutture ricettive di quei territori classificati come *località turistica o città d'arte (D.lgs. n° 23/2011)*. L'imposta ha come obiettivo quello di sopperire i costi inerenti le manifestazioni e gli eventi socio-culturali promossi dall'Ente. Il Comune di Golfo Aranci, ha introdotto l'Imposta di soggiorno con decorrenza dal **primo novembre 2017** ed ha, contestualmente, approvato le relative tariffe.

L'istituzione dell'Imposta di soggiorno ha lo scopo di portare il bilancio su un sentiero di concreta sostenibilità finanziaria ed economica, con l'intento di evitare, tagli sui servizi essenziali, specie su quelli rivolti alle categorie più deboli, non precludendosi le opportunità di favorire lo sviluppo economico e l'occupazione.

L'amministrazione ha pertanto deciso di aumentare le tariffe al fine di garantire il livello dei servizi erogati e di poter far fronte all'incremento della spesa conseguente gli investimenti, che si intendono realizzare, per assicurare una più ampia attività di promo-commercializzazione turistica del territorio del Comune di Golfo Aranci, con eventi di natura culturale, sociale-ricreativo e sportivo.

Per l'anno **2023** è intenzione dell'amministrazione, fatte salve eventuali variazioni ministeriali o regionali, convalidare il gettito dell'anno 2023, riconfermando le tariffe, per un incasso stimato di poco superiore ad € 700.000,00.

SERVIZI COMUNALI DIVERSI

Le tariffe sono determinate con apposita deliberazione di Giunta Comunale e riguardano i seguenti servizi:

- Trasporto scolastico;
- Assistenza domiciliare;
- Notifica atti;
- Segreteria (copie atti e accesso alla documentazione);
- Servizio decentramento (uso sala consiliare e altre sale di proprietà del comune);

- Ufficio Tecnico (rilascio autorizzazioni);
- Servizi Demografici (certificazioni, estratti, carte d'identità, celebrazione matrimoni);
- Commercio (autorizzazioni e licenze, denuncia inizio attività DIA, certificazioni e vidimazioni registri);
- Servizi cimiteriali (concessione loculi e relative spese, spese di inumazione/esumazione);
- Urbanistica (copie atti, stampa disegni, certificati urbanistici, DIA, permesso di costruire, autorizzazioni varie).

SERVIZI COMUNALI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le tariffe per i sotto indicati servizi saranno approvate con apposita deliberazione di Giunta Comunale in sede di approvazione dello schema di bilancio:

- Asilo Nido (iscrizione e tariffe mensili);
- Impianti sportivi (uso e affitto impianti sportivi vari);
- Tariffe mense scolastiche (quota pasto);
- Servizio Assistenza domiciliare;
- Scuola estiva.

2.3.11 - Gestione del patrimonio

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate con l'adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024 sono influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo. L'ultimo conto del patrimonio approvato è quello risultante dai dati che seguono:

13.1) CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli

enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

13.2) STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre,

dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	80.506,27	11.648,8 8	39.625,78	52.529,37
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	0,00	9.333,00	1.866,60	7.466,40
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	1.673.887,22	0,00	0,00	1.673.887,22
<i>Altre</i>	187.322,89	49.618,6 2	64.018,06	172.923,45
TOTALE	1.941.716,38	70.600,5 0	105.510,44	1.906.806,44

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Fabbricati</i>	1.513.389,01	0,00	63.297,41	1.450.091,60
<i>Infrastrutture</i>	27.069.851,2 1	242.207,00	1.378.592,2 9	25.933.465,92
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	2.507.346,66	311.388,48	0,00	2.818.735,14
<i>Fabbricati</i>	4.280.342,03	108.625,61	127.597,52	4.261.370,12
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	2.784.804,04	851.643,14	456.724,81	3.179.722,37
TOTALE	38.155.732,9 5	1.513.864,2 3	2.026.212,0 3	37.643.385,15

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	59.390,81	2.521,59	4.386,52	57.525,88
Mezzi di trasporto	207.809,24	163.417,54	262.508,38	108.718,40
Macchine per ufficio e hardware	23.831,17	23.790,51	22.217,15	25.404,53
Mobili e arredi	386.012,83	19.389,49	84.160,74	321.241,58
Altri beni materiali	445.977,07	0,00	0,00	445.977,07
TOTALE	1.123.021,12	209.119,13	373.272,79	958.867,46

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
imprese controllate.	46.744,67	0,00	46.744,67	0,00
imprese partecipate.	0,00	47.328,77	0,00	47.328,77
altri soggetti.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.744,67	47.328,77	46.744,67	47.328,77

Le consistenze finali sono state determinate adeguando la quota di partecipazione posseduta con l'ultimo patrimonio netto disponibile:

RAGIONE SOCIALE	%	PN 2020	QUOTA 2021
I & G Gallura S.p.A.	5,56%	226.598,00	12.598,85
ABBANO S.p.A	0,01%	347.299.250,00	34.729,93
		TOTALE	47.328,77

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

<i>CREDITI</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2021 hanno un valore pari ad € 0,00.

<i>RIMANENZE</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 2.760.764,70.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2021 a conto economico è pari ad € 80.321,13 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2020 e quello del 2021 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

VOCE SPD	FCDE 2021
(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta municipale propria	905.436,00
(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	4.117,88
(1) - fcde -Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.400.000,00
(1) - fcde -Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	59.668,78
(3) - fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	2.571,54
(3) - fcde -Crediti da fitti, noleggi e locazioni	210.116,05
(3) - fcde -Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	18.887,66
(3) - fcde -Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.497,09
(4) - fcde -Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	4,71
(4) - fcde -Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	139,55
(4) - fcde -Crediti diversi	39.325,44
TOTALE	2.760.764,70

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2021
CREDITI	+	€ 1.299.645,25
FSC - FCDE ECONOMICA	+	€ 2.760.764,70
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€ 438.080,06
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 591.117,65
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	-€ 3.369,00
Altri crediti non correlati a residui	-	-€ 104.910,80
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 4.981.327,86
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>1.381.913,99</i>	<i>12.150.816,69</i>	<i>13.306.256,45</i>	<i>226.474,23</i>
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	1.381.913,99	12.150.816,69	13.306.256,45	226.474,23

2) Crediti per trasferimenti e contributi

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
------------------	------------------------	----------------	-----------------	----------------------

<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	656.477,02	2.636.331,41	2.476.472,02	816.336,41
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00
TOTALE	656.477,02	2.637.831,41	2.477.972,02	816.336,41

3) Verso clienti ed utenti

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Verso clienti ed utenti</i>	36.693,76	1.151.109,93	1.010.557,53	177.246,16
TOTALE	36.693,76	1.151.109,93	1.010.557,53	177.246,16

4) Altri crediti

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>verso l'erario</i>	0,00	3.369,00	0,00	3.369,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	184,69	5.507,12	5.675,02	16,79
<i>altri</i>	81.789,03	1.432.152,71	1.437.739,08	76.202,66
TOTALE	81.973,72	1.441.028,83	1.443.414,10	79.588,45

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	6.067.101,51	10.484.529,15	8.522.923,59	8.028.707,07
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	702.218,49	438.080,06	111.100,84	1.029.197,71
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.769.320,00	10.922.609,21	8.634.024,43	9.057.904,78

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2021, per un importo complessivo pari ad € 438.080,06.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

13.3) STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le modifiche al principio contabile 4.3 per l'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuove voci.

La voce "*Risultato economico di esercizi precedenti*" sostituisce di fatto la vecchia voce "*Riserva da risultato economico di esercizi precedenti*", mentre la voce "*Riserve negative per beni indisponibili*" verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-2.217.020,88	3.015.001,27	797.980,39	0,00
da capitale	0,00	156.657,70	156.657,70	0,00
da permessi di costruire	42.815,77	188.732,20	17.273,57	214.274,40
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	36.098.492,52	797.980,39	1.867.963,34	35.028.509,57
altre riserve indisponibili	0,00	584,10	0,00	584,10
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-352.197,94	928.660,89	0,00	576.462,95
Risultati economici di esercizi precedenti	-4.104.186,62	4.456.384,56	4.808.582,50	-4.456.384,56
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	1.147.037,93	-1.147.037,93
TOTALE	29.467.902,85	9.544.001,11	8.795.495,43	30.216.408,53

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 30.216.408,53.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2021 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

- 1) Il conto 2.1.2.01.03.01.001 "Avanzi (disavanzo) portati a nuovo" è chiuso tramite giroconto alla nuova voce 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo"
- 2) Al Fondo di dotazione, considerato che non può assumere valori negativi, è stato attribuito un valore pari a 0 tramite l'utilizzo del nuovo conto 2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili".
- 3) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

IMP. D	IMP. A	PESP
-	797.980,39	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
797.980,39	-	Fondo di dotazione

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

IMP. D	IMP. A	PESP
1.867.963,34	-	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
-	1.867.963,34	Fondo di dotazione

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

CONDIGIUR	TOT_CONDINIZ	TOT_VAR+	TOT_VAR-	TOT_SALDO
Beni Mobili	1.123.021,12	135.759,30	299.912,96	958.867,46
Demaniale	28.583.240,22	242.207,00	1.441.889,70	27.383.557,52
Indisponibile	6.392.231,18	420.014,09	126.160,68	6.686.084,59
	36.098.492,52	797.980,39	1.867.963,34	35.028.509,57

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2020) è pari ad Euro 748.505,68. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
		var+	var-
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 3.015.001,27	€ 797.980,39
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 1.867.963,34	€ 797.980,39
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 1.147.037,93	€ 0,00
	di cui... Rettifica Mutui	€ 0,00	€ 0,00
	Riserve		
AIIB	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche da inventario	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00
AIIC	da permessi di costruire	€ 188.732,20	€ 17.273,57
	di cui... rettifiche da permessi di costruire	€ 188.732,20	€ 17.273,57
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00
AIID	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 797.980,39	€ 1.867.963,34
	di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 797.980,39	€ 0,00
	di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 1.867.963,34
AIIE	altre riserve indisponibili	€ 584,10	€ 0,00
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 584,10	€ 0,00
	di cui... giroconto Rivalutazioni Partecipate da Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00
AIIF	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 928.660,89	€ 0,00
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 352.197,94	€ 0,00
	di cui Risultato di esercizio 2021	€ 576.462,95	€ 0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 352.197,94
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 352.197,94
	di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... riclassificazione su nuovo conto Risultati economici	€ 0,00	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 1.147.037,93

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2021 è pari ad € 2.065.674,35 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		
		2021
DEBITI	+	€ 4.466.568,52
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 3.009.100,27
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€ 0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 1.457.468,25
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>prestiti obbligazionari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>verso banche e tesoriere</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>verso altri finanziatori</i>	<i>3.135.468,05</i>	<i>91.929,94</i>	<i>218.297,72</i>	<i>3.009.100,27</i>
<i>TOTALE</i>	<i>3.135.468,05</i>	<i>91.929,94</i>	<i>218.297,72</i>	<i>3.009.100,27</i>

2) Debiti verso Fornitori

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Debiti verso fornitori	1.117.091,11	5.347.892,34	5.553.010,78	911.972,67
<i>TOTALE</i>	1.117.091,11	5.347.892,34	5.553.010,78	911.972,67

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>altre amministrazioni</i>	<i>13.144,03</i>	<i>57.375,68</i>	<i>50.157,51</i>	<i>20.362,20</i>

<i>pubbliche</i>				
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	221.070,77	790.537,07	818.378,68	193.229,16
TOTALE	234.214,80	847.912,75	868.536,19	213.591,36

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	236.624,43	1.089.763,54	1.296.602,99	29.784,98
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	46.309,86	401.548,73	436.765,18	11.093,41
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	248.576,74	2.017.195,32	1.974.746,23	291.025,83
TOTALE	531.511,03	3.508.507,59	3.708.114,40	331.904,22

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2021, imputato nel 2022 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2021 per € 70.315,26.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2021 ammontano a complessivi € 14.094.971,19.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

<i>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</i>	<i>VALORE INIZIALE</i>	<i>VARIAZIONE IN AUMENTO</i>	<i>VARIAZIONE IN DIMINUZIONE</i>	<i>VALORE FINALE</i>
da altre amministrazioni pubbliche	14.080.806,54	450.091,60	435.926,95	14.094.971,19
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.080.806,54	450.091,60	435.926,95	14.094.971,19

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni per € 0,00.

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2022 per € 0,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 809.367,29 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>1) Impegni su esercizi futuri</i>	<i>907.933,07</i>	<i>0,00</i>	<i>98.565,78</i>	<i>809.367,29</i>
<i>2) beni di terzi in uso</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>3) beni dati in uso a terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>5) garanzie prestate a imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>6) garanzie prestate a imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>7) garanzie prestate a altre imprese</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>TOTALE</i>	<i>907.933,07</i>	<i>0,00</i>	<i>98.565,78</i>	<i>809.367,29</i>

2.3.12 - Indebitamento

L'art. 1, comma 539, legge n. 190/2014 da ultimo nonché l'art. 1, comma 698, legge 296/2006, l'art. 8, comma 1, legge 183/2011, l'art. 11-bis, comma 1, legge 99/2013, l'art. 1, comma 735, legge 14/2013, l'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011 introdotto dal D.lgs. n. 126/2014, hanno così modificato l'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" prevedendo che: "Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo

annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.390.739,07	5.078.735,91	5.118.436,23
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.113.526,16	1.598.049,92	1.569.624,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	602.467,30	659.912,89	659.912,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.106.732,53	7.336.698,72	7.347.973,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	910.673,25	733.669,87	734.797,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	87.591,40	83.085,78	78.405,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		823.081,85	650.584,09	656.391,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.878.393,95	2.743.182,01	2.603.290,24
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.878.393,95	2.743.182,01	2.603.290,24
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

2.3.13 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata principalmente dall'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011 (introdotta dal D.lgs. n. 126/2014), il quale al primo comma dispone che: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

Quest'ultimo articolo dispone che: "il Bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo cassa finale non negativo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei previsti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Di conseguenza i fattori che devono essere analizzati per una verifica puntuale degli equilibri di bilancio sono i seguenti:

- Rispetto del principio del pareggio finanziario;
- Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) iscritto a bilancio;
- Equilibri di cassa;
- Equilibri della gestione dei residui;
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato a rendiconto;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Sulla base delle risultanze delle suddette verifiche l'ente locale è in grado di dimostrare il rispetto degli equilibri previsti oppure, in caso di riscontri negativi, di adottare e indicare ogni possibile azione per garantire il ripristino dello stesso.

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

I prospetti allegati al Bilancio riportano i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 gli Enti Territoriali utilizzano il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011. Gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (allegato 10 del D. Lgs. 118/2011).

Sono quindi abrogati, a decorrere dal 2019, il sistema di regole, adempimenti, patti di solidarietà, premi e sanzioni. Non vi è più un doppio binario costituito dal pareggio di bilancio e i principi e gli equilibri contabili stabiliti dal D. lgs. 118/2011.

Si può utilizzare pienamente l'avanzo (fanno eccezione gli Enti in disavanzo di cui all'art. 1 commi 897 e 898 della legge di bilancio 2019).

Acquisisce nuovamente rilievo la gestione di competenza e quindi di fatto sono responsabilizzati tutti i dirigenti che devono essere coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo (obiettivo di PEG trasversale, come la trasparenza e l'anticorruzione.)

Nel bilancio di previsione non c'è alcuna verifica da effettuare, perché è sufficiente rispettare l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo le prescrizioni dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000.

Quindi l'equilibrio di finanza pubblica sarà calcolato conteggiando anche (oltre alle entrate e spese finali):

- a) Il Fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante dall'indebitamento);
- b) L'avanzo e il disavanzo di amministrazione;
- c) Le entrate derivanti dalla contrazione di nuovi mutui e le spese relative all'ammortamento degli stessi.

Comune di GOLFO ARANCI (OT)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.702.930,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		85.330,21	78.912,86	78.912,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00

B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.047.018,19 0,00	8.797.428,98 0,00	8.783.861,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		9.089,16	9.089,16	9.089,16
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.125.136,46 78.912,86 1.041.748,29	8.864.430,07 78.912,86 1.040.583,15	8.846.021,05 78.912,86 1.040.583,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		135.211,94 0,00 0,00	139.911,77 0,00 0,00	144.753,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-118.910,84	-118.910,84	-118.910,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		130.910,84 0,00	130.910,84 0,00	130.910,84 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Comune di GOLFO ARANCI (OT)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		478.316,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		316.689,16	525.089,16	170.089,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		9.089,16	9.089,16	9.089,16
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		130.910,84	130.910,84	130.910,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		667.005,87 0,00	397.089,16 0,00	42.089,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Comune di GOLFO ARANCI (OT)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.4 - Risorse umane

2.4.1 Struttura organizzativa

A causa delle piccole dimensioni del Comune, l'organico (29 dipendenti a tempo indeterminato, 2 dipendenti a tempo determinato + Segretario Comunale) risulta sottodimensionato rispetto ai servizi/funzioni attribuiti in numero sempre più crescente dal legislatore agli enti locali. Tuttavia l'estrema flessibilità ed adattamento ad ogni situazione del personale rappresenta un grande punto di forza per fronteggiare le continue criticità.

Con il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018 sono state definite (ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001) le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale di cui un elemento innovativo è il superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica".

La conferenza Stato Città ed Autonomie Locali nella seduta dell'11.12.2019 ha dato attuazione all'articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019 prevedendo le nuove regole sulle capacità assunzionali, in applicazione delle quali il comune di Golfo Aranci risulta un ente virtuoso.

La "dotazione organica" (anche se concetto ormai superato) comprende quindi 31 dipendenti (9 dei quali con qualifica giuridica D) di cui 29 con contratto a tempo indeterminato e 2 con contratto a tempo determinato (tra cui un'unità di staff ex art. 90 Tuel).

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006. La situazione del personale è quella riportata nelle tabelle sotto allegate.

2.4.2 - Dotazione organica

Complessiva

Cat.	Previsti in DO	
	FT	PT

D	10	1
C	20	1
B	5	0
A	0	0
Totale	35*	2

*inclusa l'unità di staff ex art. 90 Tuel

Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		TD
		FT	PT	
Settore LL.PP.	Dir			
	D	2**	0	1
	C	4**	0	0
	B	2	0	0
	A	0	0	0
	Totale U.O.	8	0	1
Settore Urbanistica	Dir			
	D	2	1	0
	C	3	0	0
	B	0	0	0
	A	0	0	0
	Totale U.O.	5	1	0
Settore finanziario	Dir			
	D	3**	0	0
	C	4**	0	0
	B	1	0	0
	A	0	0	0
	Totale U.O.	8	0	0

Settore Socio-demografico	Dir			
	D	2	0	0
	C	3	1	0
	B	0	0	0
	A	0	0	0
	Totale U.O.	5	1	0
Polizia Locale	Dir			
	D	1	0	0
	C	4	0	1
	B	1	0	0
	A	0	0	0
	Totale U.O.	6	0	1

**** di cui un dipendente in aspettativa non retribuita**

2.4.3 - Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico (limite 2011-2013)			Previsione		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	1° anno 2023	2° anno 2024	3° anno 2025
Spesa di personale	1.258.603,02	1.301.239,10	1.229.607,35	-	-	-
Voci escluse (-)	39.883,47	93.782,93	72.728,02	-	-	-
Spesa di personale netta	1.218.734,53	1.207.456,17	1.156.879,33	1.009.328,27	1.030.924,11	1.054.321,69

3– GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2023/2025

Principali obiettivi delle Missioni attivate

Responsabili politici: amministratori in carica

Centri di responsabilità (CDR): attuale struttura organizzativa

Descrizione CDR:

01: POLITICHE SOCIALI/PUBBLICA ISTRUZIONE – AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICO

02: FINANZIARIO – RISORSE UMANE – TRIBUTI/IVA

03: LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI - AA.GG. – CONTRATTI

05: URBANISTICA/AMBIENTE/SUAP

06: POLIZIA LOCALE/PROTEZIONE CIVILE

07: SEGRETARIO COMUNALE

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
01 - Organi istituzionali

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale		Mario Mulas - SINDACO	07		2023-2025	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Mantenimento delle misure di semplificazione della comunicazione con gli organi politici		Mario MULAS SINDACO	03	03-06	2023-2025	Assegnazione delle PEC agli amministratori comunali - 100% comunicazioni inviate tramite PEC	
Rispetto del regolamento funzionamento consiglio comunale		Mario MULAS SINDACO	03	03-07	2023	Puntuale disciplina sedute consiglio comunale ed attribuzioni consiglieri	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
02 - Segreteria generale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Corretta attuazione del PTPCT e del sistema dei controlli interni		Mario MULAS SINDACO	07	01-02-03-05-06	2023-2025	Reportistica sulla attività di monitoraggio in ordine alla attuazione del PTPCT. Partecipazione all'attività di controllo successivo sulla legittimità degli atti.	
Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni

Gestire la segreteria, il protocollo e l'archivio	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Supportare l'intera struttura comunale per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Mario MULAS SINDACO	07-06-03	01-02-05	2022-2025	Dare attuazione alla digitalizzazione della documentazione. Attuazione di tutte le misure necessarie alla prevenzione dei fenomeni della corruzione.	
Regolamentazione protocollo informatico	Adeguamento protocollo informatico a novità anche in relazione al manuale di conservazione	Mario MULAS SINDACO	06	01-02-05	2023	Adeguamento protocollo informatico a novità anche in relazione al sigillo elettronico ed al manuale di conservazione	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire efficientemente le risorse economiche		Mario MULAS SINDACO	02	01-02-03-05-06-07	2023-2025	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Tempestiva comunicazione di tutti i dati richiesti per legge ai portali della P.A. e della Corte dei Conti.	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Titolo Obiettivo Operativo	D es cr	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
---	------------------------	----------------------------------	---	------------------	--------------------------------	-------------------------	-----------------------

Gestire i tributi locali	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.	Mario MULAS SINDACO	02		2023-2025	Garantire l'equità fiscale e la corretta applicazione delle norme in materia tributaria, riducendo i fenomeni di elusione ed evasione. Incremento in % entrate tributarie incassate.	
Lotta evasion con particolare riferimento all'imposta di soggiorno	Controlli incrociati versamento imposta di soggiorno e strutture ricettive registrare al commercio	Mario MULAS SINDACO	02		2023	Contrasto evasione e miglior capacità incasso dell'Ente	

Verifica residenze fittizie	Controlli incrociati tra soggetti passivi IMU e nuclei familiari in anagrafe	Mario MULAS SINDACO	02		2023	Contrasto evasione e miglior capacità incasso dell'Ente	
--------------------------------	---	------------------------------------	----	--	------	--	--

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente e la manutenzione ordinaria in relazione alle risorse economiche disponibili	Mario MULAS SINDACO Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	01-05	01-02 03	2023-2025	Garantire il corretto utilizzo e la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, prevedendo la concessione a terzi (anche tramite project financing) dello spazio che ospita i campi da tennis, con trasformazione in campi da padel	

Lotta contro lo spopolamento	Ricezione domande per concessione finanziamenti per ristrutturazione/acquisto casa	Mario MULAS SINDACO Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	07	01-02-03	2023	Incremento/mantenimento numero residenti	
Regolamentazione Darsena comunale	Adozione regolamento darsena per regolarizzazione posizioni dubbie e messa a norma struttura	Mario MULAS SINDACO	06	01-02-03	2023	Messa a norma darsena e regolarizzazione assegnazione ormeggi	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
06 - Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale	Programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e mantenimento della funzionalità della sede dell'Ente, delle fontane, dei beni mobili e dei mezzi in dotazione al servizio.	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	03		2023-2025	Garantire il funzionamento degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali, dei mezzi di locomozione, delle fontane pubbliche, dell'ufficio e la piena funzionalità del servoscala per l'accesso alle persone con limitate capacità motorie	

Parco verde Piazza Cossiga	Realizzazione parco verde in Piazza Cossiga	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	03		2023-2024	Riqualificazione urbana	
Secondo lotto per riqualificazione Via Lodi	Realizzazione secondo lotto per riqualificazione Via Lodi	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	03		2023-2024	Riqualificazione urbana	
Affidamento progettazione Frangifrutti porticciolo turistico da dare in gestione	Progettazione frangifrutti	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	03		2023-2025	Miglior servizio per approdo imbarcazioni (previo inserimento dell'intervento nel Piano Regionale della rete della portualità turistica)	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire le funzioni delegate dallo stato in materia di Anagrafe, stato civile, elettorale e statistica	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti	Mario MULAS SINDACO	01		2023	Abbattimento costi rilascio certificati stato civile	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
08 - Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

Implementazione di un sistema informativo più integrato ed aggiornato	Snellire, semplificare e migliorare il lavoro sia all'interno che all'esterno, garantendo sicurezza ed integrità delle banche dati.	Mario MULAS SINDACO	03	01 – 02 – 05 – 06 - 07	2023-2025	– Ottimizzazione dell'utilizzo di software già in uso, perseguendone le massime potenzialità; – Disponibilità di nuovi servizi on-line riservati ai cittadini; – Assistenza ai terminali della sede comunale; – Gestione del sito istituzionale. – Accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	
Acquisto servizi on line per il cittadino	Snellire, semplificare e migliorare il lavoro sia all'interno che all'esterno, garantendo sicurezza ed integrità delle banche dati.	Mario MULAS SINDACO	03	01 – 02 – 05 – 06 - 07	2023-2025	2023: digitalizzazione Amministrazione tramite acquisto di almeno 4 servizi on line (tra cui accesso concorsi ed accesso atti) in modo da favorire accesso ai servizi e digitalizzazione dell'Ente. 2024: attivazione servizi.	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
10 - Risorse umane

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale. Comunicazione agli uffici esterni preposti di tutte le comunicazioni dovute.	Mario MULAS SINDACO	02		2023	Potenziamento conoscenze in materia di trattamento dei dati personali dei dipendenti tramite corsi di formazione/aggiornamento	

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
11 - Altri servizi generali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare la difesa degli interessi e dei diritti dell'Ente nelle varie sedi giudiziarie, nonché dare un adeguato supporto giuridico legale anche in via preventiva a favore degli organi e uffici comunali contenendo al contempo la spesa complessiva.		Mario MULAS SINDACO	07		2023-2025	Prosecuzione con il ricorso alla convenzione per il patrocinio legale dell'ente relativamente al contenzioso civile, amministrativo e stragiudiziale.	

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
01 - Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

Aumentare la sicurezza sul territorio		Mario MULAS SINDACO	06		2023-2025	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Effettuazione controlli su occupazioni demaniali (con particolare riferimento al periodo estivo)	
---------------------------------------	--	---------------------	----	--	-----------	---	--

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Interventi di sostegno alla Compagnia Barracellare		Mario MULAS SINDACO	06		2023-2025	Rispetto protocollo d'azione	

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
01 - Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Un qualificato sistema scolastico	Le finalità da raggiungere nell'ambito della funzione sono rivolte a garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che funzionale; infatti un sistema di istruzione rivolto alla fascia prescolare capillare e qualificato è garanzia di una reale premessa di perseguimento del diritto allo studio da parte di tutti i cittadini. In particolare si persegue la manutenzione dell'immobile adibito a scuola dell'infanzia statale per il mantenimento delle condizioni di sicurezza raggiunte con l'ottenimento dell'agibilità della struttura.	Valeria Corso - Assessore Pubblica Istruzione	01		2023-2025	Mantenimento dell'attuale livello di funzionamento.	

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare il servizio di trasporto con scuolabus		Valeria Corso - Assessore Pubblica Istruzione	01		2023-2025	Attivazione del Servizio sin dall'inizio delle attività scolastiche con orario definitivo.	

Buoni pasto informatici	Erogazione buoni pasto in modalità elettronica	Valeria Corso - Assessore Pubblica Istruzione	01		2023-2025	Erogazione buoni pasto in modalità elettronica, tramite badge	
Garantire la massima pubblicità delle Procedure attraverso la pubblicazione di bandi e riduzione dei tempi procedurali per la concessione dei seguenti benefici: a) rimborso spese viaggi studenti pendolari.		Valeria Corso - Assessore Pubblica Istruzione	01		2023-2025	Pubblicazione bandi, avvisi ed approvazione concessione benefici	
Gestire i servizi di assistenza scolastica	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti	Valeria Corso - Assessore Pubblica Istruzione	01		2023-2025	Garantire il 100% della soddisfazione della domanda di assistenza scolastica, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, senza ulteriori incrementi di costi	

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
07 - Diritto allo studio

Finalità e motivazioni

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire la massima pubblicità delle procedure attraverso la pubblicazione bandi e riduzione dei tempi procedurali per la concessione dei seguenti benefici: a) borse di studio per rimborso spese scolastiche; b) rimborso spese acquisti libri di testo.		Valeria Corso - Assessore Pubblica Istruzione	01		2023-2025	Pubblicazione, bandi, avvisi, approvazione e concessione benefici.	

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sistemazione Sito Archeologico "Pozzo Milis"		Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici	03		2023-2024	Realizzazione dei lavori	Obiettivo la cui realizzazione è subordinata alle autorizzazioni dei proprietari delle aree confinanti necessarie per accedere al sito

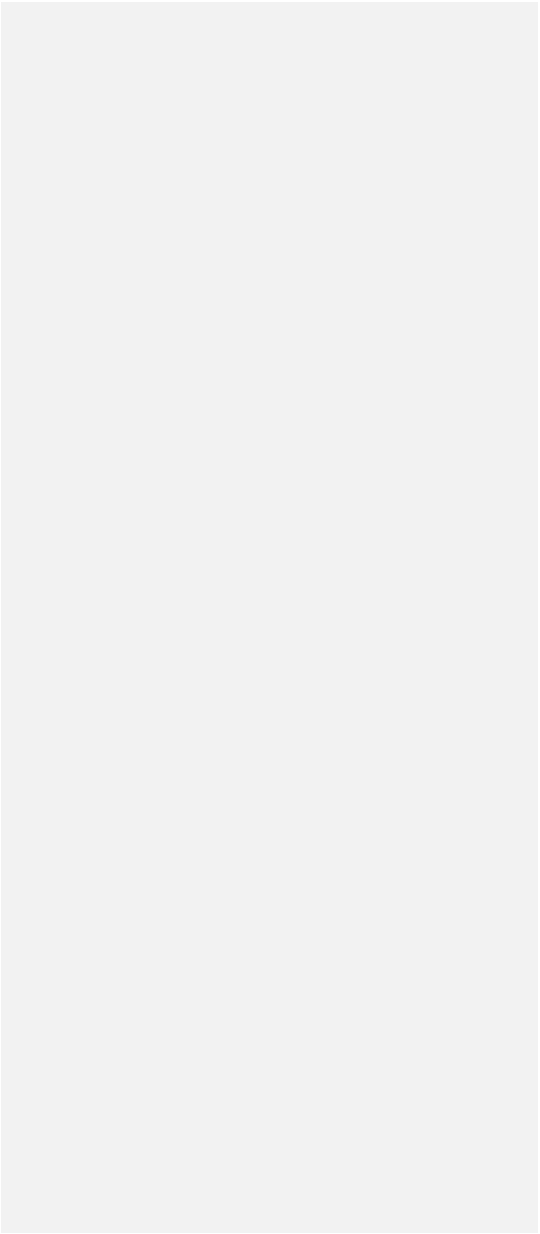
Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d’arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d’arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

Interventi a sostegno di iniziative culturali tradizionali ed alternative nello stesso tempo; promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazione limitrofe.		Mario MULAS SINDACO Giovanni Astara Prontu - Assessore Spettacolo e Commercio Luigi Romano Assessore Turismo	01	03	2023-2025	Incremento degli interventi sostenuti dall'Ente.	
---	--	--	----	----	-----------	--	--



Missione

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
01 - Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e dal tempo libero		Mario MULAS SINDACO	01	03	2023-2025	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative (parchigiochi, ecc), per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso riutilizzo di impianti scolastici extra- orario. Organizzare i servizi sportivi promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocinii Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti. Per l'anno 2023-2024 si intende affidare la gestione del sito che ospita i campi da tennis, tramite la realizzazione (anche tramite project financing) e gestione di campi da nadel	
--	--	---------------------	----	----	-----------	---	--

Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
02 - Giovani

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere Iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali		Mario MULAS SINDACO	01		2023-2025	Amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e riutilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	

Missione

07 - Turismo

Missione
07 - Turismo
Programma
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

Promuovere il territorio garantendo la gestione ottimale di servizi e delle manifestazioni turistiche	Amministrare e gestire il funzionamento delle attività e dei servizi turistici attraverso la promozione ed il coordinamento delle iniziative sul territorio, sviluppandone la conoscenza e sostenendo le imprese che operano nel settore.	Mario MULAS SINDACO Giovanni Astara Prontu - Assessore Spettacolo e Commercio Luigi Romano Assessore Turismo	01	03	2023-2025	Anche grazie a nuove figure all'interno dell'Ente ed alla riorganizzazione del servizio, si intende promuovere l'offerta turistica attraverso la divulgazione di informazioni, lo sviluppo dell'incoming turistico, l'elaborazione di progetti per creare sinergie tra le richieste degli utenti e l'offerta turistica del paese.	
---	---	--	----	----	-----------	---	--

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

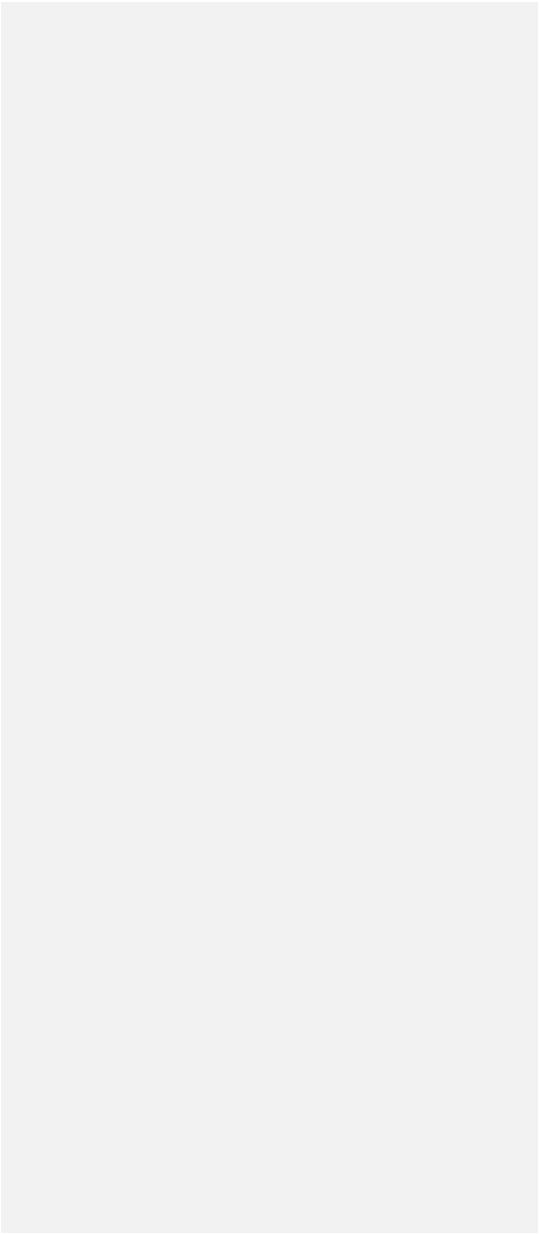
Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, ..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Favorire una politica di riqualificazione dell'esistente		Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	03 – 05		2023-2025	Garantire il continuo monitoraggio dello stato di conservazione e corretta manutenzione dei luoghi e degli edifici pubblici	

Marciapiedi Via Pascoli		Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	03		2023	Miglior urbanistico	assetto	
-------------------------	--	--	----	--	------	------------------------	---------	--



Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Lotti del P.E.E.P. Via Lussu			05	07	2023-2024	Variante al fine di realizzare assetto compatibile con rischio idrogeologico	

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
01 - Difesa del suolo

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare la tutela del suolo		Mario MULAS SINDACO Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	05		2023-2025	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio attraverso interventi volti alla riduzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idro-geologico. Pianificare ed amministrare i Piani di bacino e per l'assetto idro-geologico e predisporre sistemi cartografici ed informativi territoriali implementando le banche dati dei suoli e geologici.	

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per

la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Manutenzione e tutela del verde urbano.	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	05	03	2023-2025	Corretta manutenzione del verde urbano	

Ripascimento delle spiagge	Intervento ripascimento terza spiaggia	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	05	03	2023-2024	Ripascimento terza spiaggia	
Messa in sicurezza littorale Cala Moresca	Riqualificazione ambientale e salvaguardia erosione costiera	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	05		2023-2025	Riqualificazione ambientale e salvaguardia erosione costiera	
Verifica cause inquinamento terza spiaggia	Tutela ambientale (terza spiaggia) da inquinamento liquami	Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	05		2023-2024	Salvaguardia ambientale	

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
03 - Rifiuti

Finalità e motivazioni

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire il servizio di igiene urbana		Mario Mulas - SINDACO	05		2023-2025	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti. Nuovo affidamento del servizio per l'anno 2023. Incentivare il corretto riciclo dei rifiuti	

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
04 - Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Pulizia condotte smaltimento acque meteoriche		Mario Mulas - SINDACO	03-05		2023-2025	Garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche	

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
03 - Trasporto per vie d'acqua

Finalità e motivazioni

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Potenziare l'attrattività del lungomare		Giuseppe Langella - Assessore Lavori Pubblici e Pesca	03	01	2023-2025	Mantenere in buono stato il lungomare	

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Mantenimento delle strade e dell'illuminazione pubblica in coerenza con il programma triennale dei lavori pubblici e abbattimento delle barriere architettoniche nel rispetto della legge.		Mario Mulas - SINDACO Mario Mulas - Vice Sindaco - Assessore Servizi Sociali e Sport	03		2023-2025	Abbatte, ove ancora esistenti, le barriere architettoniche nel centro urbano per eliminare la limitazione agli spostamenti o la fruizione di aree e servizi, in particolar modo a persone disabili, con limitata capacità motoria o sensoriale.	

Missione
11 - Soccorso civile

Missione
11 - Soccorso civile
Programma
01 - Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Aumentare la sicurezza urbana			06		2023-2025	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti.	

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di risposta	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire la tutela dei minori Promuovere l'erogazione di servizi in età	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o di rischio e delle loro famiglie, soprattutto nei casi di disposizioni derivanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Monitoraggio del funzionamento delle strutture scelte. Promozione affidi familiari ed attenzione all'educazione genitoriale.	Mario Mulas - Sindaco	01		2023-2025	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione ed al recupero di minori in situazioni di fragilità o di rischio e delle loro famiglie, soprattutto nei casi di disposizioni derivanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.	

Promuovere e garantire i servizi extra scolastici in favore dei minori	Migliorare l'organizzazione e la qualità delle attività extra-scolastiche.	Mario Mulas - Sindaco	01		2023-2025	Rispondere ai bisogni di assistenza e custodia dei minori durante il periodo estivo con attività ricreative e ludiche. Assicurare l'assistenza post-scolastica ai minori attraverso attività formative, socializzanti e di integrazione. Proposte invernali di attività culturali/lettura/lingue/sport anche mediante il supporto di esperti esterni. Varietà delle proposte estive: campi estivi/campeggi/attività ludiche e sportive all'aperto.	Promuovere e garantire i servizi extra scolastici in favore dei minori
Costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori -Servizio Ludoteca	Realizzazione di una Ludoteca comunale presso una sede individuata dall'amministrazione, per minori di età compresa fra i 4 e gli 11 anni come contesto di affermazione e promozione del diritto al gioco e come luogo protetto e stimolante per esperienze di aggregazione e socialità;	Mario Mulas Sindaco	01		2023-2025	Raccolte di tutte le informazioni di tipo burocratico e amministrativo in merito agli spazi da individuare e da adibire e alle modalità di gestione.	

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
02 - Interventi per la disabilità

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili.		Mario Mulas - Sindaco -	01		2023-2025	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie.	

Diversamente abili, ugualmente competenti		Mario Mulas - Sindaco -	01		2023-2025	Individuare e promuovere prassi, protocolli, azioni, servizi per agevolare l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili con la piena valorizzazione delle loro competenze. Supporti educativi e psicologici. Attività di animazione	
---	--	----------------------------	----	--	-----------	--	--

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
03 - Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare la qualità della vita degli anziani		Mario Mulas - Sindaco	01		2023-2025	Mantenimento degli standard quantitativo-qualitativi del Servizio di Assistenza domiciliare. Inserimento di anziani in strutture laddove non è possibile la scelta prioritaria della domiciliarità.	
Imparare gli uni dagli altri		Mario Mulas - Sindaco -	01		2023-2025	Coinvolgimento della comunità anziana in attività ricreative e di aggregazione. Sviluppare le attività di incontro e di svago (lettura/cucina/tradizioni). Attivare momenti di incontro tra bambini ed anziani. Promuovere soggiorni climatici socializzanti.	

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sostenere le persone in grave disagio sociale. Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili.		Mario Mulas - Sindaco	01		2023-2025	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Sostenere economicamente le famiglie indigenti per prevenire l'esclusione sociale e/o per affrontare situazioni contingenti di fragilità socio-economica.	

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
05 - Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sostenere le famiglie in difficoltà		Mario Mulas - Sindaco	01		2023-2025	Promuovere e valorizzare le reti di famiglie e le esperienze di mutuo aiuto tra famiglie. Mantenere gli standard qualitativi e quantitativi del servizio di segretariato sociale. Voucher.	
Sostegno alla natalità		Mario Mulas - Sindaco	01		2023-2025	Sostegno alla natalità sotto forma di contributo di € 600,00 mensili fino al compimento del quinto anno di età del bambino, anche al fine di combattere lo spopolamento e favorire la formazione di famiglie numerose	

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
06 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sostenere chi versa in temporaneo disagio economico: integrazione affitti		Mario Mulas -Sindaco	01		2022-2024	Aiutare le famiglie a sostenere i costi di locazione della propria abitazione al fine di evitare situazioni di sfratto e intervenire sui contesti di difficoltà locativa.	Obiettivo correlato alle tempistiche delle procedure regionali
Contributi per l'acquisto – ristrutturazione di prime case		Mario Mulas -Sindaco	01		2023-2024	Favorire l'acquisto o ristrutturazione di prime case con mantenimento/incremento della popolazione residente	

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
08 - Cooperazione e associazionismo

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere l'associazionismo e il volontariato.		Mario Mulas - Sindaco -	01		2023-2025	Migliorare il rapporto di collaborazione tra le associazioni. Migliorare il rapporto di collaborazione tra associazioni e amministrazione Contribuire all'educazione di bambini e ragazzi su tematiche riguardanti l'educazione civica, ambientale, la parità di genere e il rispetto delle diversità. Sviluppare la cultura dell'associazionismo, dell'auto- finanziamento, dell'auto-gestione delle iniziative cittadine	

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione

13 - Tutela della Salute

Missione
13 - Tutela della Salute
Programma
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e motivazioni

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire le leggi di settore		Mario Mulas - Sindaco -	01		2023-2025	Puntuale erogazione delle prestazioni inserite nelle leggi di settore.	

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione area mercatale		Mario Mulas - SINDACO	05	07	2023-2025	Consentire il corretto svolgimento annuale del mercato serale estivo a partire dalla fine di giugno e fino a metà settembre.	
Contributi DPCM del 24.09.2020		Mario Mulas - SINDACO	05		2022-2023	Liquidazione contributo per sostegno ad imprese annualità 2021 e pubblicazione bando 2022	

Missione

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
02 - Formazione professionale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati,

per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
03 - Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

Programma per il lavoro "LAVORAS -CANTIERI		Mario Mulas - SINDACO	01 Il servizio interessato dai cantieri LAVORAS è il Servizio Sociale	02	2023-2025	Attivazione cantiere - Programma integrato plurifondo per il lavoro "LAVORAS – CANTIERI"	Obiettivo la cui attuazione è correlata alla programmazione regionale
--	--	-----------------------	---	----	-----------	--	---

Riepilogo delle spese per missione:

Comune di GOLFO ARANCI (OT)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2023 -2024 - 2025

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	587.741,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.623.863,50 85.330,21 2.856.763,03	2.355.849,38 361.771,40 78.912,86	2.212.133,70 108.923,15 78.912,86	2.182.636,18 0,00 78.912,86
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	37.877,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	301.162,00 16.378,12 0,00	284.570,00 16.378,12 0,00	277.998,00 4.988,80 0,00	277.998,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	93.198,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	403.299,96 121.550,00 343.366,14	381.466,57 207.084,56 474.665,18	255.526,57 34.259,77 0,00	255.526,57 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	230.833,00 187.567,57 44.760,52	206.637,57 196.055,84 206.813,18	18.950,00 0,00 0,00	18.950,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	134.270,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	320.645,87 35.188,80 309.873,07	142.877,96 41.518,70 277.148,48	83.769,16 0,00 0,00	83.769,16 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	379.070,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.635.431,10 19.880,55 1.837.013,49	622.480,55 144.690,37 1.001.551,00	602.600,00 312,00 55.600,00	602.600,00 0,00 55.600,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.989,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	130.050,78 44.640,60 102.021,34	105.506,60 44.640,60 123.496,12	55.600,00 0,00 0,00	55.600,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	456.917,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.338.454,45 0,00 2.568.341,67	2.059.855,00 85.945,58 2.516.772,13	2.304.635,00 23.599,68 0,00	1.999.635,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	394.594,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.333.346,16 49.941,13 1.539.759,73	572.156,77 187.460,99 966.751,69	476.109,62 53.414,62 0,00	437.805,14 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	8.406,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.376,39 0,00 71.381,26	38.093,94 0,00 46.500,37	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	215.924,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.292.979,14 19.548,06 1.344.289,10	945.267,24 98.368,46 1.161.192,03	890.435,38 0,00 56.000,00	892.935,38 0,00 56.000,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	23.448,17	previsione di competenza di cui già impegnato*	118.997,19	56.000,00 0,00	56.000,00 0,00	56.000,00 0,00

		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	121.691,75	79.448,17		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.789,29	previsione di competenza	101.419,52	46.266,00	45.786,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	145.365,65	48.055,29		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.377,92	previsione di competenza	33.242,83	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	43.061,71	1.377,92		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	21.886,80	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.886,80	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	780.000,00	817.016,59	817.016,59
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	780.000,00	817.016,59		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	1.175.843,21	1.130.133,02	1.133.967,88
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	200.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	161.518,16	163.177,08	164.903,10
			di cui già impegnato*	0,00	163.177,08	109.302,55
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	161.518,16	163.177,08		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	88.859,08	previsione di competenza	1.450.412,00	1.623.600,00	1.623.600,00
			di cui già impegnato*	0,00	86,13	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.536.151,80	1.712.459,08		
TOTALE DELLE MISSIONI		2.441.640,79	previsione di competenza	14.470.762,06	11.550.954,27	11.025.031,00
			di cui già impegnato*	563.646,92	1.547.177,83	334.800,57
		di cui fondo pluriennale vincolato	563.646,92	78.912,86	78.912,86	78.912,86
		previsione di cassa	14.187.965,35	12.983.549,18		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.441.640,79	previsione di competenza	14.470.762,06	11.550.954,27	11.025.031,00
			di cui già impegnato*	563.646,92	1.547.177,83	334.800,57
		di cui fondo pluriennale vincolato	563.646,92	78.912,86	78.912,86	78.912,86
		previsione di cassa	14.187.965,35	12.983.549,18		

4 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo, previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Con la Delibera di Giunta n. 6 del 17.01.2023 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori 2023 come da schede allegate al presente atto.

5. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 91 del D.lgs 267/2000 gli Enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della spesa complessiva della riduzione di personale. L'art. 39, comma 1, della L. n.449/1997, stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette (secondo disposizioni normative).

L'art. 6, comma 1, Dlgs 165/2001, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni.

Annualmente l'amministrazione comunale provvede, nel rispetto delle suddette norme nonché di quelle di finanza pubblica, ad effettuare la programmazione triennale di fabbisogno del personale nonché alla ricognizione dell'assenza di eccedenze e sovrannumero.

Queste considerazioni sono state recepite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24.02.2022 di approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale annualità 2022 – 2024, che andrà allegata al bilancio di previsione 2021 – 2023 e prevede la situazione come di seguito riportata:

PROGRAMMA DI FABBISOGNO DI PERSONALE

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023

TEMPO INDETERMINATO

N. .	Profilo professionale	Cat.	Decorrenza	Capitoli di spesa	Calcolo della spesa			
					2023	2024	2025	Modalità copertura
1	Collaboratore Amministrativo (36 ore settimanali)	B3	01/04/2023	Diversi	€ 23.066,57	€ 30.385,27	€ 30.385,27	Concorso previo utilizzo graduatoria comunale e graduatorie di altri enti senza previa mobilità volontaria
1	Istruttore contabile (36 ore settimanali)	C	01/04/2023	Diversi	€ 24.453,07	€ 32.212,50	€ 32.212,50	Scorrimento graduatoria comunale senza previa mobilità volontaria
TOTALE					€ 47.519,64	€ 62.597,77	€ 62.597,77	

TEMPO DETERMINATO

N. .	Profilo professionale	Cat.	Decorrenza	Capitoli di spesa	Calcolo della spesa			
					2023	2024	2025	Modalità copertura
1	Istruttore direttivo tecnico (12 ore settimanali)	D	01/03/2023	Diversi	€ 2.986,18			Utilizzo di un dipendente di ruolo di un altro Comune per 12 ore
1	Agente Polizia Locale (36 ore settimanali)	C	01/04/2023	Diversi	€ 25.884,09	€ 34.512,12	€ 34.512,12	Concorso previo utilizzo graduatorie altro ente
1	Istruttore Direttivo tecnico (part-time 18 ore)	D	01/03/2023	Diversi	€ 29.861,78	€ 35.404,09	€ 14.751,70	Selezione art. 110 comma 1 D.lgs. 267/2000
TOTALE					€ 58.732,04	€ 69.916,21	€ 49.263,82	

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio.

Piano delle alienazioni 2023-2025

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Piano valorizzazioni:

Per l'anno 2023 il Comune intende valorizzare:

- mediante cessione a terzi (anche tramite project financing), il sito che ospita il campo da tennis censito in catasto terreni al foglio 10, mappale 1158, nei limiti dell'area interessata dai campi da tennis esistenti, anche per lo svolgimento di attività differente dal gioco del tennis, ma sempre in ambito sportivo, sulla base del successivo indirizzo della giunta comunale;
- mediante concessione a terzi, una porzione del terreno contraddistinto in catasto urbano al foglio 18, mappale 915, sub 2 (valore stimato di circa € 70.000,00 annui);
- mediante concessione a terzi, una porzione di Piazza Cossiga che ospiti attività di intrattenimento/giostre.

L'amministrazione intende inoltre reperire sul mercato un nuovo immobile in locazione, da destinare ad ulteriore sede dell'Ente, poiché a seguito dell'incremento del numero di dipendenti in servizio, il palazzo comunale non ha dimensioni idonee ad accogliere tutti gli uffici.

7 - CONSIDERAZIONI FINALI

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito, nel rispetto delle norme esistenti.

Il Sindaco
Mario Mulas

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Simone Bertuccelli

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Fais